



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 68 del 29/10/2024

Seduta di prima convocazione. Il giorno ventinove Ottobre duemilaventiquattro ore 19:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Presente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 24 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Sabba Matteo, Reguzzoni Maria Paola, Cislagli Mario

Partecipa il Vice Segretario Generale Avv. Maria Antonietta Carra.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. aente per

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 26 SETTEMBRE 2024

IL PRESIDENTE

fa presente che, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 26 settembre 2024 è dato per letto per averlo fatto conoscere ai Consiglieri tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e si considera approvato qualora non ci siano opposizioni da parte dei Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito quanto riferito dal Presidente;

Visti gli artt. 10, comma 5, e 20, comma 6, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Considerato che non sono state proposte rettifiche da apportare;

Con i seguenti risultati della votazione espressa per alzata di mano:

Presenti in aula n. 24

Favorevoli n. 16: Emanuele Antonelli – Roberto Ghidotti – Alex Gorletta – Marco Lanza – Isabella Tovaglieri – Massimo Rogora - Simone Orsi – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani - Orazio Tallarida – Laura Rogora - Maurizio Maggioni - Paolo Pedotti – Gianluigi Farioli - Giuseppina Lanza - Emanuele Juri Fiore

I nuovi consiglieri Roberto Felli, Francesca Gallazzi, Francesco Attolini e Vincenzo Marra non procedono a votazione in quanto nella seduta di Consiglio Comunale del 26 settembre 2024 non ricevivano la carica di consigliere comunale.

I consiglieri Santo Cascio, Valentina Verga, Lucia Cinzia Berutti e Gianluca Castiglioni non procedono a votazione in quanto assenti durante la seduta di Consiglio Comunale del 26 settembre 2024.

A P P R O V A

il verbale della seduta del giorno 26 settembre 2024, considerandolo nella sua interezza come letto e di seguito trascritto:

INDICE

Verbale n. 1	APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 24 APRILE 2024 approvato
Verbale n. 2	APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 28 MAGGIO 2024 approvato
Verbale n. 3	APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 26 GIUGNO 2024 approvato
Verbale n. 4	APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 23 LUGLIO 2024 approvato
Verbale n. 5 allegato in copia	GC: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025- 2027. I.E. approvata
Verbale n. 6 allegato in copia	GC: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI BUSTO ARSIZIO, AI SENSI DELL'ALLEGATO 4/4 DEL D.LGS N. 118/2011 E S.M.I.. I.E. approvata
Verbale n. 7 allegato in copia	GC: ACQUISIZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO DELLE PARTECIPAZIONI AZIONARIE DETENUTE DAL COMUNE DI CASTELLANZA E DAL COMUNE DI DAIRAGO NELLA SOCIETÀ AGESP S.P.A. approvata
Verbale n. 8 allegato in copia	GC: AMPLIAMENTO AL PIANO TERRA DELL' ISTITUTO OLGA FIORINI SRL AI SENSI DELL'ART. 5 DELLE NORME DEL PIANO DEI SERVIZI - VIA VARI 16 - PE N.79/2024. I.E. approvata

Verbale n. 9 allegato in copia	GC: AMPLIAMENTO DEI PADIGLIONI PAPA GIOVANNI XXIII E MONSIGNOR TETTAMANTI DELL'ISTITUTO LA PROVVIDENZA ONLUS AI SENSI DELL'ART. 5 DELLE NORME DEL PIANO DEI SERVIZI - VIA SAN GIOVANNI BOSCO 3 - P.E. N. 88/2024 I.E. approvata
Verbale n. 10 allegato in copia	GC: VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026. I.E. approvata
Verbale n. 11 allegato in copia	INTERROGAZIONE ORALE IN CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ" AVENTE AD OGGETTO IL RACCORDO Y trattata
Verbale n. 12 allegato in copia	MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "GRUPPO MISTO" AVENTE AD OGGETTO "SERVIZIO MENSA A.S. 2024/2025" trasformata in raccomandazione

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 26 SETTEMBRE 2024

PUNTO N.1 COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Il Consiglio Comunale prevede all'ordine del giorno una serie di approvazioni di verbali delle sedute precedenti, poi passeremo all'approvazione del documento unico di programmazione, all'approvazione del bilancio consolidato, poi avremo una delibera per l'acquisizione da parte del comune di Busto Arsizio delle partecipazioni azionarie detenute dal comune di Castellanza e dal comune di Dairago, all'ampliamento al piano terra dell'istituto Olga Fiorini ai sensi dell'articolo 5 delle norme del piano dei servizi, ampliamento del padiglione Papa Giovanni XXXIII e Monsignor Tettamanti dell'istituto La Provvidenza, passeremo poi alla delibera per la variazione agli stanziamenti di bilancio. Per chi ne fa la richiesta terminato il periodo deliberativo avremo i tre interventi per i tre minuti

liberi. Passeremo poi all'interrogazione orale in consiglio comunale presentata dal gruppo consiliare Popolo Riforme e Libertà avente ad oggetto il raccordo Y. La mozione che riguarda invece i disturbi del comportamento alimentare, mozione presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico e Progetto in Comune viene invece rinviata. L'ultima mozione all'ordine del giorno, la mozione presentata dal gruppo consiliare gruppo misto avente ad oggetto il servizio mensa per l'anno scolastico 2024-2025. Prima di iniziare il consiglio do lettura del verbale per i controlli interni amministrativi successivi ai sensi dell'articolo 147 bis comma 2, periodo di riferimento 1 gennaio 2024 - 30 aprile 2024. In conclusione, su un totale di 1.282 atti amministrativi alla data del 1° gennaio 2024 adottati dai diversi settori uffici comunali relativi al 1° quadrimestre 2024 e il cui termine risulta concluso nelle date di avvenuta estrazione casuale, così come segue suddivisi, 510 determinazioni vi prego di fare un po' di silenzio e accomodarvi i vostri posti e inserire la tesserina per chi non l'ha ancora fatto. 399 scie suap, 192 scie edilizie, 119 ordinanze dirigenziali, 53 permesse a costruire, 2 decreti sindacali, 2 disciplinari di incarico e 5 contratti stipulati dall'ente. Si è proceduto al controllo di 5 permessi a costruire, 16 scie edilizie, 40 determinazioni, 9 ordinanze di gerenziali, 2 disciplinari d'incarico, 5 contratti relativi al servizio patrimonio, 32 scie SUAP e 0 decreti sindacali. La risultanza del controllo non rilevano illegittimità né irregolarità tali da pregiudicare la giuridica esistenza e l'efficacia dei procedimenti. Riscontrato in via generale un buon grado di recepimento delle indicazioni fornite nei precedenti verbali dai controlli interni e complessivamente una sensibile riduzione delle imprecisioni. Ai sensi dell'articolo quattro lettera comma nove del vigente regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, il presente verbale viene trasmesso al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale onde darne informativa ai rispettivi organi collegiali e nonché a tutti i dirigenti di settore con le direttive cui conformarsi in caso di scontrate irregolarità e altresì trasmesso al collegio di revisori e al nucleo di valutazione interno. Saluto i consiglieri comunali che sono collegati da remoto, consigliere Sabba, consigliera Tovaglieri... risulta anche collegato da remoto per cui chiudiamo il collegamento, grazie, consigliera Cozzi e consigliere Garavaglia.

PUNTO N.3 APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 24 APRILE 2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Io ho concluso visto che non ci sono comunicazioni da parte del sindaco procedo con la prima con l'approvazione del verbale della seduta di di seduta di consiglio comunale del giorno 24 aprile 2024 per alzata di mano, all'unanimità

PUNTO N.4 APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 28 MAGGIO 2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Approvazione del verbale della seduta di consiglio comunale del giorno 28 maggio per alzata di mano, all'unanimità

PUNTO N.5 APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 26 GIUGNO 2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Approvazione del verbale della seduta di consiglio comunale del giorno 26 giugno 2024 sempre per alzata di mano, sempre all'unanimità

PUNTO N.6 APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 23 LUGLIO 2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Approvazione del verbale della seduta di consiglio comunale del giorno 23 luglio 2024 sempre per alzata di mano, all'unanimità

PUNTO N.7 GC: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025- 2027. I.E.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Bene passiamo adesso all'approvazione del documento unico di programmazione 2025-2027 le relazioni degli assessori sono state già ascoltate in sede di commissione nel giorno 9 settembre manca solo la relazione del sindaco lascio però prima la parola all'assessore Artusa per poi lasciare la parola al Sindaco per la propria relazione. Prego assessore.

ASSESSORE MAURIZIO ARTUSA:

Grazie, Presidente. Veda lei, nel senso, non ho nulla da dire in più di quello che ho detto in Commissione, quindi magari lascio spazio al Signor Sindaco e dopo alle domande dei consiglieri, altrimenti dovrei rifarvi tutto il discorso sul bilancio, ma penso che già in commissione è andato a verbale, l'abbiamo già studiato e letto, quindi sicuramente se ci sono domande posso rispondere. Grazie Presidente Rogora

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore. Lascio la parola al Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Sì, grazie. Allora io mi scuso se l'altra volta non l'ho fatto ma sapete che ho avuto un problema e non me l'ero preparato e quindi rimedio adesso. Brevemente vi parlerò più che altro chiaramente delle opere pubbliche anche se dovrei dirvi che tutti i settori che seguo continuano a fare più che egregiamente il loro lavoro e parlo per esempio di comunicazione e ceremoniale, ufficio relazioni col pubblico che fanno un grande lavoro entrambi, uno appunto per comunicare tutte le iniziative che ci sono e l'ufficio relazioni col pubblico invece è completamente a disposizione dei cittadini. E devo dire che ne vengono anche tanti e la maggior parte possono venire soddisfatte le loro richieste grazie appunto a chi si occupa di questi uffici. La segretaria generale organi istituzionali, quindi anticorruzione e trasparenza, chiaramente sapete il lavoro che fanno, lavoro soprattutto di controllo molto utile e molto puntuale sempre e tutto il lavoro che fanno per l'anticorruzione e la trasparenza. L'informatica, l'informatica che diciamo che dal Covid in poi ha avuto un grande sviluppo chiaramente necessario anche e quindi anche loro fanno un ottimo lavoro. Poi archivi, CUC, ambiente energia, partecipazioni comunali, insomma, sono tutte le materie che seguo e non dimentico, ma lo dico per ultimo, l'avvocatura comunale, perché l'avvocatura comunale è vero, sono io, è di mia competenza, ma chiaramente l'avvocatura comunale lavora tutti per tutti i settori ormai disturbiamo l'ufficio un po' per tutto ma è assolutamente necessario anche perché tutte le ultime operazioni che abbiamo fatto sono molto ma molto complicate e hanno bisogno di essere seguite legalmente minuto per minuto quindi ringrazio tutti questi uffici per il grande lavoro che fanno nel dup si ragiona di solito con il lasso di tempo triennale quindi magari qui trovate tutte le opere che stiamo facendo che abbiamo magari già dette ridette più volte durante l'anno però vorrei cercare di spiegare come abbiamo sempre impostato un attimo bilanci del comune, le opere che abbiamo fatto che sono in corso, come sono influenzate le scelte che riguardano le partecipate, come sono influenzate le scelte di ogni settore, di ogni assessorato della nostra amministrazione. Adesso lo spiego perché mi spiace a volte sentire che non si sogna e non c'è programmazione. Al contrario, devo dire che nulla è lasciato al caso quando si amministra qualcosa, anche se purtroppo a volte si manifestano eventi negativi che stravolgono la programmazione. Vogliamo parlare per esempio del Covid o dei conflitti, del gas, dell'aumento dei prezzi del gas o dei derivati. Ritengo che una buona amministrazione è buona se prevede anche questi eventi negativi e anche tanti eventi negativi che ultimamente sono accaduti e per ora devo dire che questa amministrazione ha tenuto, è riuscita a tenere testa. Ma io dico che è una programmazione che dura dal primo mandato e dico anche prima del mio primo mandato perché quando sono arrivato i conti erano a posto e qua c'è l'ex sindaco Gigi Farioli. Direi quindi che Busto con l'amministrazione di centrodestra, permettetemelo, non può proprio lamentarsi e lo dico io che ho avuto esperienze in provincia dove prima di me governava la sinistra e devono riuscire a portarla in predisposto. Speriamo che adesso che la provincia è governata ancora dalla si-

nistra speriamo che le cose vadano meglio. Mi scoccerebbe veramente buttare via tutto il lavoro che ho fatto, che è stato abbastanza duro. Ma torniamo a Busto. Come abbiamo avuto eventi negativi, siamo anche riusciti a cogliere tutte quelle opportunità che negli anni sono sorti. Parlo di tutti i contributi provinciali, regionali, ministeriali, che con progetti vaidi, ripeto, con progetti vaidi fatti dai nostri tecnici ci siamo aggiudicati senza chiaramente tralasciare il PNRR. Ecco, il nostro sogno era quello di vedere completare tutte le opere, gli edifici, le scuole che avevano bisogno di interventi. I nostri sogni sono stati quelli di progettare cose utili, cose importanti, cose che potessero aggiudicarsi appunto i finanziamenti perché senza i finanziamenti esterni chiaramente non avremmo potuto neanche iniziare certi progetti. Oggi stiamo rivoltando Busto, stiamo apprendo ed abbiamo aperto tanti cantieri, stiamo rivoluzionando l'area delle Nord, sta nascendo il nuovo palaginnastica che amplierà l'offerta già ricca degli impianti sportivi della città, l'area dell'ex Macello, la piazza del mercato tutta nuova con un autosilo, autosilo che raddoppierà dietro la stazione, per aumentare i posteggi che saranno tolti per far spazio alle nuove opere e al nuovo verde. Il conventino, l'ex oratorio di Sacconago, il nuovo edificio dell'area calzaturificio Borri e parlo del nuovo edificio. Per quanto riguarda invece l'edificio storico del Borri, come avrete certamente appreso, l'amministrazione ha dovuto risolvere il contratto avente appunto ad oggetto il recupero e il restauro dell'ex calzaturificio Borri. Le motivazioni che hanno condotto a tale risoluzione sono precisamente esplicitate nel provvedimento di determinazione e precisamente il numero 1194 al 2024 e nell'allegata relazione che potete facilmente recuperare essendo atti pubblici e che vi invito a leggere attentamente e che da sole smentiscono, ripeto smentiscono, le inconsistenti dichiarazioni di Neokos apparse ieri sulla stampa. Nel merito poi dell'effettivo recupero dell'ex calzaturificio, diversamente da quanto sostenuto da Neokos, la giunta e dico tutta l'amministrazione, dopo aver appreso i contenuti della relazione del RUP e quindi dato mandato allo stesso di avvalersi della clausola risolutiva espressa contenuta nel contratto, ha confermato l'interesse dell'amministrazione al compiuto recupero dell'intero comparto.

Ripeto, ha confermato l'interesse dell'amministrazione al compiuto recupero dell'intero comparto e quando dico che ha confermato l'interesse vuol dire che abbiamo intenzione di farlo e quindi infatti abbiamo contemporaneamente dato mandato al dirigente competente di valutare le possibili alternative per il completamento delle opere. A tal proposito il dirigente ha già informato il ministero competente dell'avvenuta risoluzione al fine di verificare le alternative possibili in ordine al finanziamento PINQA concesso al Comune e che in parte finanziava tale recupero. Solo a seguito della formale risposta del Ministero con riferimento alle risorse effettivamente disponibili sarà possibile quindi analizzare nel dettaglio le alternative per procedere con il recupero che si ribadisce ancora una volta è interesse di questa amministrazione portare a termine. Considerato che su questa vicenda la neox ha già minacciato l'instaurarsi di un contenzioso come già avvenuto in passato per altre

vicende e sappiamo abbastanza bene come sono andate le cose a tutela dei interessi del comune nelle opportune sedi se avete bisogno di avere ulteriori informazioni e chiarimenti rispetto a quanto contenuto negli atti comunali e sulla piena legittimità dei procedimenti intrapresi, vi invito a prendere contatti con il settore lavori pubblici che sicuramente vi fornirà tutti i chiarimenti necessari. Continuo poi dicendo che si continua ad investire nelle scuole, nelle strade, nei quartieri, nelle manutenzioni che talvolta richiedono sforzi economici non indifferenti, per esempio la piscina. Ed allora in questi casi, se non si intercettano finanziamenti, occorre sempre dosare le forze e quindi non poter fare immediatamente certi interventi, ma farli con i tempi giusti. Senza contare che i bravissimi tecnici e dirigenti che abbiamo a disposizione non possiamo farli lavorare di notte, considerando quello che già fanno. Si continua poi a investire nelle partecipate, con Agesp S.P.A., con Agesp si sta allargando la platea dei comuni che sono interessati a lavorare insieme a noi. Con la strumentale c'è in corso il discorso di rifare il nuovo impianto crematorio e di aggiungere una seconda linea. Per Neatalia si sta investendo secondo quanto richiesto dal piano industriale e siamo tutti contenti sia per quanto riguarda l'occupazione che per i risultati economici stando sempre attenti all'ambiente. Non so se ho dimenticato qualcosa ma pensiamo proprio a dire che al termine dell'arco temporale di questo DUP Busto sarà sicuramente più bella. Il patrimonio immobiliare aumenterà e di molto il suo valore anche per acquisizioni praticamente grazie fatte come la caserma dei carabinieri piuttosto che l'edificio della Probusto e soprattutto i bilanci peraltro premiati ancora una volta con il rating come ha detto l'assessore al bilancio in commissione e che probabilmente lo ripeterà saranno i bilanci saranno totalmente sostenibili la oltretutto questa valutazione del rating è migliore addirittura di quella attribuita allo Stato italiano e questo permettetemi è un buon motivo d'orgoglio per tutti quelli che hanno lavorato questa amministrazione. Penso che tutto ciò non sia solo un miracolo, non esistono miracoli, è solo frutto di lavoro, di tanto lavoro di questa amministrazione, di tutti i dirigenti e di tutto il personale del comune che non finirò mai di ringraziare. Sono tanti piccoli sogni però sogni che sono realizzabili perché sognare è bello ma se si sogna e non si possono fare rimangono un po' le cose per aria e questi sogni dal momento che sono realizzabili questa amministrazione li sta realizzando. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Grazie Sindaco. Ci sono richieste di intervento? Non vedo richieste di intervento quindi possiamo passare... consigliere Maggioni.

CONSIGLIERE MAURIZIO MAGGIONI – PARTITO DEMOCRATICO:

Che il Sindaco abbia colto il clima politico e temporale in cui ci colloca questa approvazione del DUP perché noi nel 2024 siamo per così dire al giro di boa rispetto a questa amministrazione e pro-

spettiamo il triennio che sarà poi il triennio conclusivo, arriveremo al 27 in realtà con una sorta di proroga dal punto di vista del mandato consigliare. Penso che una riflessione di questo tipo sia opportuna e corretta e debba essere affrontata da tutti noi anche da parte delle minoranze con un senso di serietà e di responsabilità. Noi sappiamo, avendo visto e letto con attenzione 500 e passa pagine di relazione di tutti i vari assessorati sulle cose fatte eccetera, che i nostri dipendenti, i nostri dirigenti e sicuramente anche coloro che hanno la responsabilità dal punto di vista politico di dirigere i settori abbiano lavorato e quello che in effetti ci divide non è sicuramente il fatto che non si siano prese delle iniziative che avrebbero cambiato per tanti aspetti che sono le opere pubbliche, alcuni edifici, alcune realtà di carattere territoriale o comunque zone di trasformazione della nostra città. Il punto è che noi vorremmo in qualche modo augurarci e lo dico con molta chiarezza, lo dico al Sindaco, augurarci che si possano superare tutte le possibili difficoltà che noi abbiamo dovuto registrare, in particolare dall'esterno, nel procedimento del PINQUA e di tutte le altre iniziative. Sono convinto che le difficoltà non sono dovute. Io ho detto che i nostri progetti erano azzardati, non solo coraggiosi, come ha stato detto dal sindaco, però sicuramente le difficoltà sono venute dal fatto che il PNRR ha cambiato i tempi del PINQUA, quindi li ha ristretti. Noi lavoravamo necessariamente in una collaborazione obbligata con la sovrintendenza. Abbiamo poi avuto una serie di rincari di prezzi, quindi sicuramente noi abbiamo registrato l'amministrazione difficoltà che sono venute dall'esterno. pensiamo e ci auguriamo che effettivamente si possa portare a termine tutto quello che noi possiamo fare. Ha detto il sindaco, cercheremo di lavorare nella stessa direzione progettuale per quanto riguarda il completamento del ricopro del Borri e noi siamo d'accordo con lui. lo vogliamo fare, ci stiamo e ovviamente chiediamo che si possa avere, al di là delle informazioni più approfondate relativamente al contenitore o quant'altro, ma non ci interessa a questo punto, ci interessa che il Consiglio Comunale possa in tutte le forze del Consiglio Comunale, tutti i consiglieri comunali possono a questo punto essere consapevoli di che cosa stiamo facendo e possiamo fare per quanto riguarda il completamento del Borri, che è quello che rimane rispetto alle vicende di Via Roma e della cosiddetta Villa Radetzky, diciamo così. Peraltra noi ci saremmo aspettati che anche in questa proclamazione triennale determinate indicazioni venissero date, il fatto che Via Roma non può essere completamente sospesa, stiamo lì a vedere che cosa, oppure la Villa Radetzky sospesa, è ovvio che bisogna fare i conti con i denari, è ovvio anche che dobbiamo sicuramente cercare di capire come all'interno del bilancio triennale possono essere e se possono essere ancora rubicate questi tipi di iniziativa e a quali condizioni. Questo è un tema, secondo me, aperto che non presuppone il fatto che si debba per forza di cose recuperare via Roma non avendo i soldi o recuperare via Radetzky non avendo i soldi. Dobbiamo cercare di fare i conti per vedere che cosa possiamo recuperare del fatto che Il percorso PINQA e PNRR ci ha messo nelle condizioni di non poter attuare questa parte. Questa parte secondo noi dobbiamo lavorare per capire come fare. Senza bellettarismi però noi vor-

remmo sapere come e quando possiamo affrontare questi problemi. Sottolineo un aspetto che mi ha un po' colpito soprattutto dal punto di vista urbanistico e soprattutto dal punto di vista delle indicazioni più generali per la città. Noi abbiamo citato il tavolo di lavoro che abbiamo aperto con Arexpo per quanto riguarda la definizione dell'ADP per le aree del vecchio ospedale. Ce lo siamo detti più volte, noi ci auguriamo e vogliamo che il Comune dica anche la sua. Sappiamo che le aree sono di proprietà dell'ASST, anche se poi dal punto di vista storico sappiamo che sono forze bustesi quelle che hanno dato vita alla storia dell'ospedale nostro. Però sappiamo anche che la stessa arexpo è quella che si pone come mission, quella di mettere insieme le esigenze e le istanze del territorio e quindi del Comune con operatori internazionali e quindi le esigenze delle stanze di questo territorio noi vorremmo in qualche modo condividere e parteciparle. Non dico condividere, magari non le condivideremo, però le vogliamo conoscere e questo è un punto secondo me di debolezza del DUP perché avremmo desiderato sapere che nel mese di aprile, mese oppure entro un anno, almeno un tavolo di riferimento per il Comune di Busto si faccia. Lo dico perché noi abbiamo delle proposte da fare e lo dico in questo momento quali proposte. Facciamo riferimento allo stesso documento che l'ASST aveva presentato, allegato al progetto funzionale del nuovo ospedale. Progetto funzionale che era oggetto dell'intesa precedente all'accordo di programma per il nuovo ospedale unico e lì si individuavano, lo sapete bene, credo che questo documento sia stato presentato e visto anche da tutti i consiglieri, lì si indicavano delle funzioni di carattere sanitario che dovevano rimanere dentro lo scacchiere, diciamo così, degli edifici del vecchio ospedale rifatti, come vogliamo, ma che dovevano rimanere con funzioni precise, sia di carattere, diciamo così, di ATS, chiamiamola così, quindi di riversante assistenza sociale, sia di carattere, per esempio, psichiatrico oppure infantile e quindi sono degli aspetti che noi vorremmo che stessero fermi perché sicuramente non sono contemplati nel progetto funzionale del nuovo ospedale. Già l'ATS lo diceva prima, per cui noi vorremmo che questo ci fosse, vorremmo garantirlo perché è chiaro che non perché siamo dei tecnici, ma perché rispondiamo alle esigenze dei cittadini, ovviamente anche voi, per lo stesso modo, però facciamo tema su questa cosa, facciamo tema e facciamo e facciamo diciamo così un focus perché questo deve essere fatto. Secondo noi tra l'altro noi giocheremmo insieme alle aree dell'ASST di vecchio ospedale giocheremmo insieme anche le aree dei 40.000 metri che sono di proprietà del comune di Busto e che sono dentro in un contesto territoriale che vede il verde del parco Sempione quello lì che è di proprietà comunale non usato i nostri amministratori pensavano all'ampliamento nell'estate ospedale e dall'altro il parco del Viale Stelvio quindi c'è un tema di carattere urbanistico molto importante che vorremmo venisse posto all'attenzione dei consiglieri comunali, la stessa cosa lo dico per quanto riguarda il tema delle FS Noi già nel DUP dell'anno scorso avevamo preso atto che c'era un protocollo giusto, un protocollo di intesa con FS per definire l'ambito di trasformazione numero 5. Va bene, lo abbiamo ripetuto adesso. Però a questo punto secondo noi bisognerebbe dire qualcosa

di più, nel senso che in tre anni, cioè visto che il tema era già presente due anni fa, in tre anni, nei prossimi tre anni qualcosa di più concreto e di più preciso, anche perché se l'ambito di trasformazione numero 5 su cui lavora questo protocollo di intesa è già definito nel PGT, è definito però in termini molto ampi e molto generici, che cosa ci deve stare dentro, ci piacerebbe che proporre e valutare le proposte anche da parte nostra. Ultima osservazione, il PUMS, perché dire che nei prossimi tre anni, visto che si è stata consegnata la documentazione un anno fa, nei prossimi tre anni avremo pure anche il PUMS, è secondo me troppo poco. Avremmo preferito dire nel DUP entro il dicembre del 25, se non ci riusciamo a generare il 26, c'è, perché se no è difficile dire che questo sia un documento di programmazione. Quindi questo non toglie nulla circa al fatto che si fanno delle cose eccetera eccetera, ci mancherebbe altro. Però questo è un tema ed è, voglio ricordarlo perché in commissione ne abbiamo parlato con nell'ultima riunione per quanto riguarda l'osservatorio ambientale, io vi invito veramente a riconsiderare la posizione che era già stata assunta nel Consiglio Comunale precedente, perché effettivamente l'osservatorio ambientale farebbe premio su tutta una serie di tematiche e importando rendendoci capaci di importare un lavoro di tutela ambientale di verde eccetera eccetera in modo molto più diciamo così complessivo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Maggioni, Assessore Mariani.

ASSESSORE GIORGIO MARIANI:

Sì intanto buonasera a tutti, per rispondere alle domande del consigliere Maggioni. Allora tema ADP vecchio ospedale, ripeto quello che le avevo già detto nelle passate, non mi ricordo più se era in Commissione oppure nel Consiglio precedente, siamo ancora a livelli proprio procedurali da ufficio, quindi le decisioni politiche che chiaramente saranno pesate fortemente nei confronti di ATS quando ci sederemo al tavolo insieme anche a Regione saranno messi al primo piano come come richieste che farà il Comune. Questo senz'altro non è che anche se non sono nostre le aree però abbiamo proprio la facoltà e il diritto di chiedere determinate funzioni o quant'altro. Quindi appena diciamo si dipaneranno queste e queste ricognizioni burocratiche porteremo la vicenda all'attenzione dei consiglieri. Per quanto riguarda invece lo scalo FS giusto ieri abbiamo fatto un passaggio facciamo un passo avanti con le ferrovie dello Stato perché io e il sindaco abbiamo incontrato l'amministratore delegato di sistemi urbani che è la società di real estate di ferrovie dello Stato per fare i passi avanti del protocollo d'intesa quindi siamo rimasti d'accordo che il diciamo Sistemi Urbani che è l'attore che presenterà dopo tutti i passaggi urbanistici del caso che presenterà una vision di quello che potrebbe diventare il nuovo quartiere di Busto perché questo è ancora secondo me più impor-

tante ancora di quello che sta succedendo sull'area delle Nord quindi anche questo sarà oggetto di partecipazione di una partecipazione attiva anche da parte della cittadinanza perché noi possiamo stiamo pensando di fare proprio una rappresentazione di questa vision che è prodromica a tutti i passaggi che poi verranno fatti in modo da ricevere e anche loro sono molto propensi a ricevere quello che la cittadinanza vuole per calibrare il progetto senza diciamo tenendo ben presente quello che la socialità viene fatta presente quindi anche qui quando sarà il momento opportuno noi presenteremo questa cosa sia ai consiglieri che alla cittadinanza ecco

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Grazie Assessore Mariani. Non vedo altre richieste per cui... consigliere Farioli

CONSIGLIERE GIANLUIGI FARIOLI – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

Pronto? Sì, grazie Presidente, grazie Sindaco. Io farò semplicemente un brevissimo intervento che è insieme un auspicio, una dichiarazione di voto e anche un'osservazione che mi sento di fare tenuto conto del clima che stiamo vivendo in questi giorni senza volere demonizzare nulla e scandalizzarmi di nulla, sarebbe folle da parte mia, che da 45 anni vivo esperienze di politica politicante e di politica amministrativa, se mi scandalizzassi o lanciassi le pietre su presunti cambiamenti, legittime ambizioni, altrettanto legittime cambiamenti di figure. Fa parte non solo del gioco della politica, fa parte della legittima ambizione dei singoli e l'altrettanto legittima volontà di qualcuno di perfezionare e perseguire obiettivi. L'unica cosa su cui riflettevo in queste ore è che noi stiamo discutendo del documento unico di programmazione e quindi volevo spezzare una lancia ringraziando per la professionalità chiunque sta portando avanti questa presentazione prescindendo dal fatto che settimana prossima piuttosto che fra qualche giorno sarà chiamato a continuare questo compito e altro. Lo faccio non per stigmatizzare il teatrino della politica e uso questo termine volutamente avendo fatto parte della squadra di Silvio Berlusconi per tanti anni, ma per richiamare a noi tutti l'obbligo di fare in modo che di fronte a qualunque scelta e qualunque azione chi ha l'amore per la politica, l'amore per la città e l'amore per la democrazia faccia di tutto in questo periodo anche nella forma e nel senso di responsabilità di favorire la partecipazione e l'attenzione alle istituzioni. Io ho molto riflettuto su una frase che il Sindaco ripete spesso e che io vorrei ripetere altrettanto, non perché vorrei continuare a fare il Sindaco, cosa che sanno tutti da una vita perché mi è piaciuto molto. Quando lui si rivolge ai giovani, anche stasera, si rivolge sempre dicendo ai giovani credo in voi, siate la Busto del domani e lavorate per la Busto del domani. Allora questa è una riflessione che fa l'antiquato rottamatato pensionato Gigi Farioli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Interrompo un attimo consiglio di Farioli, non voglio essere maleducata. Le telecamere se non autorizzate non possono entrare in Sala Consiglio. È accesa?

CONSIGLIERE GIANLUIGI FARIOLI – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ:

Di fare in modo che in ogni passaggio ci sia questo senso di responsabilità e di partecipazione ed è un po' una missione che mi sono dato avendo in questo periodo conosciuto anche personalmente per dare un senso a questo amore della politica. Ma perché ho fatto questa premessa? Non per buttare polemica ma per sottolineare come anche gli interventi di questa sera, l'intervento del Sindaco e l'intervento di quello che potrebbe essere considerato secondo lo schema inglese il capo dell'opposizione, il portavoce dell'opposizione, che non è Gigi Farioli perché non è capace di farlo e di esserlo, ma che è Maurizio Maggioni, hanno dentro la positività di una programmazione che è la sfida di quello che saranno i prossimi due anni. Nella Commissione tanti hanno detto siamo un giro di boa, il Sindaco dice abbiamo l'orgoglio e l'ambizione di consegnare una città più bella, attenzione, dobbiamo avere anche l'attenzione di consegnare una città sostenibile in grado di reggere agli ambiziosi obiettivi di PNRR che stiamo finanziando sapendo che nel frattempo siamo in un mondo in cui il patto di stabilità è cambiato e nel momento in cui noi avremo dei debiti e dei costi di gestione da mantenere. Quindi io credo che noi non dobbiamo frenare, ma avere ancora più visione e prudenza nel sognare e nel realizzare e pensare alla fattibilità della gestione di chi verrà dopo di noi. Quella volta qualcuno diceva cosa hanno fatto i posteri per noi in America. No, questo è un tema molto importante e dobbiamo consegnare anche una città che torni a essere davvero attrattiva territorialmente. Lasciatemi fare un po' il bustocco ombelicale. Noi abbiamo davanti degli impegni su cui mi fa molto piacere che il capo dell'opposizione abbia dimostrato apertura, impegno sulla su tre temi a cui noi teniamo molto. Il PGT che è un tutt'uno con la politica dei trasporti delle nord delle stazioni, è un tutt'uno con la politica del welfare in cui questa giunta, diciamoci la verità, sta lavorando bene sta lavorando bene in una situazione di difficoltà enorme sulle risorse. Noi dobbiamo immaginare, una volta si diceva welfare state, poi welfare society. Oggi non è più nel welfare society, abbiamo bisogno di fare un pubblico privato destinando risorse sussidiarie verso un welfare. Politica della casa. Ecco perché noi daremo molto, chiederemo molto, Mariani non ci limiteremo a voler essere informati, sul PGT e sulla politica socialitaria, sulla politica della casa e sulle politiche delle stazioni, anche ritornando a fare busto centrale. Torneremo magari quando parleremo dell'interpellanza sul raccordo Y su un tema che mi sta molto a cuore, che non è legato al raccordo Y in sé, ma a quella proposta di PGT che deve far diventare busto baricentrica, busto nei decenni scorsi adatto risorse proprie e territorio. Noi rischiamo oggi, in una politica, ahimè, sempre più milano-centrica e sempre

meno attenta al territorio, di perdere una centralità a cui non vogliamo perdere perché sarebbe tradire il passato e non garantire ai posteri un futuro degno della città di Bustosinzio. Altra cosa, Mariani, tu continui a dire tecnicamente apparentemente ha ragione, che il CDM, l'ADP privato, non privato. Guardate, cogliamo l'opportunità, guardate che gli amici di Gallarate che fanno i mignottoni dopo aver frenato l'operazione dell'ospedale d'eccellenza facendoci di fatto perdere tempo fondamentale perché il tempo non è una variabile indipendente. Oggi di fronte alla generosità di Busto che ha messo il suo territorio praticamente gratuitamente fanno avanti già chiedendo. Cogliamo l'opportunità del PGT facendo insieme accordo di programma che servirà sia per ridisegnare l'offerta socialitaria sia per suturare dei quartieri della città San Giuseppe, Beata Giuliana e Sant'Anna anche col nuovo ospedale. Cominciamo a discuterne. Noi ci siamo mi fa piacere che abbia dato presente anche il capo dell'Opposizione anglosassone Maurizio Maggioni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Maggioni, Farioli chiedo scusa. A questo punto possiamo passare alla votazione... guardavo lei e mi sono confusa. Possiamo passare alla votazione la votazione completa favorevoli...

CONSIGLIERE CLAUDIA COZZI – FRATELLI D'ITALIA:

Manco io, non riesco a votare, favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Va bene quindi favorevoli 15, contrari 1, la delibera è approvata. Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano, all'unanimità.

PUNTO N. 8 GC: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI BUSTO ARSIZIO, AI SENSI DELL'ALLEGATO 4/4 DEL D.LGS N. 118/2011 E S.M.I.. I.E..

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Passiamo alla delibera successiva approvazione del bilancio consolidato 2023 del gruppo amministrazione pubblico comune di Busto Arsizio ai sensi dell'allegato 4/4 D.Lgs. Lascio la parola al Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Allora, per quanto riguarda il bilancio consolidato occorre dire che il bilancio consolidato rappresenta un po' la situazione economica finanziaria degli enti, delle società che compongono il gruppo.

I componenti del gruppo identificati per l'anno in questione, sulle basi chiaramente dei criteri stabiliti dalla normativa, risultano essere Agesp SPA, e Alfa SRL. In merito alla partecipazione in Agesp SPA, si segnala che a seguito dell'esercizio del diritto di predazione riferito all'aumento di capitale effettuato nel 2023, con la sottoscrizione avvenuta in data 16 gennaio 2024, dall'aumento di capitale e residuo pari a 30 euro, la quota del contributo è del 99,58%. Per la redazione Bianco Consolidato, Con riferimento al gruppo Agesp è stato utilizzato il bilancio consolidato del gruppo, perché il gruppo Agesp fa già un bilancio consolidato per quanto riguarda tutte le società che detiene e quindi vengono consolidate le società SPA, AGESP Attività Strumentali, AGESP Energia e Prealpiges. Risultano inoltre tra le mobilizzazioni finanziarie del gruppo, le partecipazioni indirette detenute attraverso la Capogruppo, ovvero Neutralia, Prealpi Servizi SRL in liquidazione. Vi è inoltre la partecipazione in diretta nella società commerciale Gas e Luce tramite Agesp Energia, in merito a questa ultima partecipazione, cioè la società sul commerciale Gas e Luce, il CDA della società ha negato il proprio gradimento rispetto al cambio di controllo che ha interessato Agesp Energia, avviando quindi la procedura prevista dallo Statuto, consistente nell'offrire la quota di quest'ultima in prelazione agli altri soci. L'accessione della società a partecipazione dal socio Canarbino si è perfezionata in data 26 marzo, per l'importo di aero 1.380.000. Per quanto concerne l'andamento economico del bilancio consolidato, si è pervenuto in un risultato di esercizio positivo pari a aero 3.038.000, comprensivo della quota di competenza di terzi di aero 216.000. Si ricorda che anche nel biennio precedente sono stati rivelati i risultati di esercizio positivi nell'anno duemilaventidue c'è stato un risultato pari a tre milioni centostantanacinque positivo chiaramente mentre nell'anno duemilaventuno due milioni centosessantaquattromila sulla determinazione del risultato del gruppo eh di gruppo sul risultato di gruppo positivi hanno influito i risultati di esercizio conseguiti nell'anno duemilaventidue da parte del comune di e da parte delle società facenti parte del perimetro di consolidamento. Nel dettaglio il bilancio consolidato del gruppo Agesp ha chiuso con un utile pari ad euro 708.979, pertanto la situazione economica complessiva del gruppo si conferma positiva. Tra le società consolidate del bilancio di gruppo si segnalano gli utili riportati dalla SPA e da Prealpi Gas rispettivamente di Ero 608 mila e 48 mila. La società Agesp Strumentali registra invece una perdita di euro 288 mila anche se in miglioramento rispetto agli esercizi precedenti nei quali aveva chiuso gli esercizi in perdita rispettivamente per euro 1.026.000 nel 2020, 1.000.000 di Ero nel 2021 e 569.000 nel 2022. Anche Agesp Energia ha chiuso con una perdita di circa un milione di euro ma dovuta esclusivamente alla svalutazione per l'importo di un milione e 74 mila della partecipazione in commerciale gas e luce che ho detto precedentemente. Per quanto riguarda Alfa SRL ha chiuso con un risultato positivo pari a 5 milioni e 628 mila e dimostrando di aver superato le difficoltà registrate nel 2022 che aveva chiuso una perta di circa 2 milioni di euro. E per quanto riguarda la gestione straordinaria presenta anch'essa un saldo positivo pari a 6,2 milioni di euro ed è questo valore è stato influenzato

dal saldo positivo della gestione straordinaria sempre del Comune per circa euro 6 milioni derivante da proventi da permessi di costruire applicati alla parte corrente pari a circa 2,9 milioni di euro e dalla restante parte principalmente dal saldo della gestione dei residui. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Sindaco. Consigliere Ghidotti.

CONSIGLIERE ROBERTO GHIDOTTI – LISTA CIVICA PER ANTONELLI SINDACO:

Grazie a tutti. Parlo sia come consigliere delegato delle partecipate che come cittadino di Busto. Sono particolarmente soddisfatto dei risultati ottenuti da tutte le società partecipate. Abbiamo tra società partecipate direttamente e indirettamente 13 società. Hanno tutte chiuse in utile, tranne Agesp Energia, che ha chiuso in perdita, come appena ha sottolineato il sindaco, solo per effetto di una minusvalenza. Peraltro, avendo ceduto il 70% alla società ACinque e che ceduto per 26 milioni di euro è evidente che chi ha comprato scommette positivamente sui risultati futuri positivi delle società, infatti la valutazione è stata fatta proprio sulla base dei flussi futuri di rendito. L'unica altra società che chiude in modo negativo agli strumentali, però sono state già messe essere delle azioni importanti e già quest'anno probabilmente chiuderà in pareggio perché abbiamo sostanzialmente affidato un global service, il supporto tecnico-amministrativo e soprattutto i servizi cimieriali con la gestione per ora del forno attuale. Quindi direi che al di là del comune di Busto che ha chiuso con l'inutile di due milioni e uno di utile, anche tutte le altre società hanno contribuito a formare l'inutile consolidato di 3 milioni di euro. Avere tutte le società che conseguono risultato positivo devo dire che mi riempio di soddisfazione e quindi è un grazie anche a chi le gestisce. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Ghidotti. Non vedo richieste di intervento, quindi posso passare alla votazione.. non c'è quindi possiamo chiudere la votazione.

CONSIGLIERE CLAUDIA COZZI – FRATELLI D'ITALIA:

Io favorevole chiedo scusa non riesco a cliccare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Va bene quindi consigliera Cozzi favorevole. Allora favorevoli tredici col voto della consigliera Cozzi, contrari nessuno, astenuti due, la delibera è approvata. votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano favorevoli, all'unanimità.

PUNTO N.9 GC: ACQUISIZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO DELLE PARTECIPAZIONI AZIONARIE DETENUTE DAL COMUNE DI CASTELLANZA E DAL COMUNE DI DAIRAGO NELLA SOCIETÀ AGESP S.P.A..

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Passiamo alla proposta di delibera successiva acquisizione da parte del comune di Busto Arsizio delle partecipazioni azionarie detenute dai comuni di Castellanza e del comune di Dairago nella società AGESP. Anche qui lascio la parola al Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Sì grazie. Beh qui semplicemente AGESP ha comunicato che il comune di Castellanza e il comune di Dairago hanno presentato istanza di recesso dalla società chiedendo la liquidazione della partecipazione in denaro in base ai criteri della procedura stabilita dal Codice Civile. Diciamo che rispettivamente Comuni Castellanza e Dairago sono titolari di 64 azioni a testa del valore di un euro ciascuna su un capitale sociale complessivo pari a 9.208.000. La quota di partecipazione del Comune di Busto invece pari a 9.208.000, pari al 99,9%. Il patrimonio netto della società al 31-12-2023 ammonta a 33 milioni 575. Le quote azionarie detenute nel Comune di Castellanza e Dairago, valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ammontano ad euro 233,35 ciascuno, quindi in totale le due partecipazioni ammontano a 466,70 euro. Considerato che l'attivazione della procedura di recesso, cioè se loro volevano recedere e quindi non cedere le quote comporterebbe l'avvio di un iter che era molto lungo e dispendioso, soprattutto rispetto all'esigua partecipazione sociale, si ritiene che l'acquisizione di queste azioni da parte del Comune di Busto rappresenti la soluzione più conveniente anche dal punto di vista procedurale. E quindi si precisa inoltre che secondo quanto previsto al testo unico in sede di acquisizione di partecipazione nazionale lo schema di delibera del consiglio comunale è stata sottoposta a consultazione pubblica mediante pubblicazione sul sito istituzionale del comune di Busto dal primo agosto al trenta agosto quando tutti erano in ferie No, tanto non viene nessuno. A seguito della quale comunque non è pervenuta alcuna osservazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Sindaco, consigliere Maggioni.

CONSIGLIERE MAURIZIO MAGGIONI – PARTITO DEMOCRATICO:

Io credo che non si debba entrare nel merito delle decisioni degli altri Comuni che evidentemente nella loro autonomia hanno ritenuto di chiedere il recesso e quindi va bene così. Va bene così anche il fatto che sia molto meglio acquisire le quote piuttosto che avviare una procedura che rischierebbe di farci perdere del tempo e di non chiarire. La domanda è però di carattere diciamo così un po' poli-

tico generale, cioè noi abbiamo sempre sostenuto, ma credo in modo condiviso anche da parte di altri gruppi politici, che Agesp debba in qualche modo allargare la sua partecipazione. In effetti noi abbiamo già avuto in questo Consiglio occasioni di costruire eventuali e non ancora conclusi rapporti con altri Comuni. Il fatto è che il comune vicino, non dico Dairago, che è in area metropolitana e quindi è in città metropolitana, Castellanza, ecco, in qualche modo ci pone un problema circa l'esigenza di come indirizzare e come gestire un processo di allargamento partecipativo e coinvolgimento degli altri Comuni, soprattutto della provincia di Varese e della Valle Olona. Chiaro che poi questi Comuni in qualche modo sia per quanto riguarda il settore rifiuti eccetera centrano anche comunque con noi perché in modo molto indiretto partecipano anche ad altre società che a loro volta si fanno riferimento a Neatalia eccetera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Maggioni, consigliere Farioli.

CONSIGLIERE GIANLUIGI FARIOLI – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

Un brevissimo intervento è ovvio che noi voteremo a favore di questa deliberazione perché riteniamo che allo stato dell'arte questa è una scelta quasi obbligatoria, vincolante ed è sicuramente la più conveniente per qualsiasi soluzione che si è creata. Ecco, esprimo anch'io un rammarico, un rammarico forte, non tanto per Dairago quanto per Castellanza. Come voi sapete il nostro gruppo, e qui colgo l'opportunità per tornare su dei temi che il Sindaco ha toccato nel dup, ci chiede in particolar modo recuperare una forma di grande centralità strategica anche per le proprie partecipate, per quello che guarda con attenzione all'operazione AGESP, Neatalia eccetera e anche in questo una espansione di Busto Arsizio delle sue partecipate soprattutto per quanto riguarda la componente del basso Varesotto era ed è particolarmente auspicabile. Quindi la mia rabbia, un termine forte da idrofobico però, rammarico è che Castellanza, che era già socia nostra, abbia preferito fare una scelta in house, tra l'altro abbastanza strana, con Legnano piuttosto che aderire a un progetto in cui era già socia, cosa che lascia molto perplesso. Esprimo questo rammarico che è in parte, in gran parte, controbinato dall'operazione che stiamo facendo e che come Consiglio abbiamo già dato come ok, attraverso una nuova newco che consenta un possibile ampliamento almeno per quanto riguarda i rifiuti che personalmente noi vediamo come preludio a una grande operazione competitiva all'interno di Neatalia in cui ovviamente noi dovremmo cercare di tenere forza ahimè all'Alto Milanese e a cap che oggi ovviamente ha un predominio economico-finanziario difficilmente scalabile. Quindi un altro degli impegni su cui staremo per il DUP è il discorso della valorizzazione di AGESP nella sua strategicità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Farioli, lascio la parola al Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Sì, grazie. No, io solo per dire che noi stiamo allargando il campo di azione di AGESP S.P.A. A me è spiaciuto molto che, diciamo, le città confinanti sono andate altrove, probabilmente anche senza interpellarcisi, però sono anche scelte, scelte magari anche politiche e non le discuto perché ogni Sindaco, e poi Castellanza è una cosa parte perché la povera Mirella non c'è più, per cui ci mancherebbe neanche da ognuno magari avevano altri accordi aveva altre cose quindi non posso entrare nel merito però noi ci stiamo ci stiamo lavorando per la gara abbiamo siglato un un accordo col Comune di Venegono, stiamo chiudendo spero in fretta con Lonato Ferno abbiamo stamattina no ieri mattina avuto colloquio con un altro Comune qui vicino ma subito c'è un altro insomma si stanno muovendo tutti perché vuoi che tanti non sono contenti del risultato che hanno, vuoi che... ci stanno contattando. Quindi il nostro compito è proprio quello di allargarci, di incrementare il cosiddetti clienti che poi non li chiamo clienti ma chiamo soci, Comuni come noi e quindi la forma di collaborazione che stiamo proponendo appunto è quella di fare proprio una società dove tutti possono partecipare anche coloro rappresentanti così di essere più più chiari, più lineari possibile. Forse questo ci sta aiutando. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Sindaco. Non vedo altre richieste per cui... Consigliere Lanza.

CONSIGLIERE MARCO LANZA – LISTA CIVICA PER ANTONELLI SINDACO:

Grazie Presidente, solo per la dichiarazione di voto. Volevo semplicemente dire che, a rispetto di alcune perplessità sollevate, noi come gruppo rinnoviamo la piena fiducia nell'ITER che ha appena confermato il Signor Sindaco e quindi rivolto ad ampliare gli asset, quelli che poi costituiranno i nuovi asset, per l'amministrazione di Busto. Quindi il voto sarà sicuramente favorevole. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Consigliere Lanza a questo punto possiamo passare alla votazione manca solo il voto del Sindaco... hai votato? Ho votato. Ok, perfetto. Favorevoli sedici, contrari zero, astenuti zero, la delibera è approvata. Chiedo l'immediata eseguibilità per alzata di mano. Favorevoli? All'unanimità.

PUNTO N.10 GC: AMPLIAMENTO AL PIANO TERRA DELL' ISTITUTO OLGA FIORINI SRL AI SENSI DELL'ART. 5 DELLE NORME DEL PIANO DEI SERVIZI - VIA VARI 16 - PE N.79/2024. I.E..

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Passiamo quindi alla delibera successiva, ampliamento al piano terra dell'Istituto Olga Fiorini. Anticipo che su questa delibera io non voterò, non parteciperò al voto e neanche alla discussione, lascio la parola all'assessore Mariani

ASSESSORE GIORGIO MARIANI:

Sì allora questa delibera tratta di ampliamento al piano terra dell'istituto Olga Fiorini di un'aula dedicata all'area break degli studenti di questo istituto. Come già diciamo illustrato anche a video nella commissione di... quando è stato? Martedì, lunedì adesso non mi ricordo più. Comunque l'ampliamento in questione è... trattasi di circa 14,85 metri quadrati di ampliamento quindi diciamo è obbligatorio il passaggio in Consiglio Comunale per quanto riguarda il piano dei servizi poi ho anche fatto trovare sulla vostra scrivania il chiarimento che era stato richiesto dal consigliere Farioli per sapere o meno quando è necessario soltanto il passaggio in Consiglio Comunale oppure quando dovrebbe essere presente una convenzione per i nuovi servizi quindi questo essendo un ampliamento di un servizio esistente non necessita diciamo il la predisposizione di una convenzione tra comune e l'operatore privato che realizza il servizio, non so se qualcuno voleva vedere i rendering però mi pare che c'eravate tutti in no forse tu non c'eri comunque è un ampliamento di un locale di quattordici metri quindi...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore Mariani ci sono richieste di intervento? No? Quindi possiamo porla in votazione la delibera. Manca il voto del consigliere Garavaglia? Ha votato. Io non partecipo al voto come ho già dichiarato la delibera è approvata. Votate per l'immediata eseguibilità. All'unanimità.

PUNTO N.11 GC: AMPLIAMENTO DEI PADIGLIONI PAPA GIOVANNI XXIII E MONSIGNOR TETTAMANTI DELL'ISTITUTO LA PROVVIDENZA ONLUS AI SENSI DELL'ART. 5 DELLE NORME DEL PIANO DEI SERVIZI - VIA SAN GIOVANNI BOSCO 3 - P.E. N. 88/2024 I.E.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Passiamo alla delibera successiva. Ampliamento dei padiglioni Papa Giovanni XXXIII e Monsignor Tettamanti dell'Istituto La Provvidenza Onlus. Lascio la parola sempre all'assessore Mariani.

ASSESSORE GIORGIO MARIANI:

Sì, questa è una copia della delibera precedente, qui si tratta dell'ampliamento di una sala polivalente del padiglione Papa Giovanni XXIII, si parla di ampliamento dell'ingresso, un bar al piano terra e l'ampliamento del terrazzo al primo piano che viene formato da questo ampliamento. Inoltre viene ampliata la il salone Bertolini in corrispondenza dell'area scoperta che prospetta verso l'oratorio San Luigi attualmente dedicata al gioco delle bocce la creazione di un terrazzo al primo piano qui la si passa diciamo da una superficie coperta di... la superficie coperta in ampliamento è di circa quattrocento metri quadrati, quattrocentotrenta metri quadrati, quindi anche qui il rapporto di copertura passa dai 38,82% a un 42,69% quindi anche questo è un intervento comunque eh diciamo residuo della dell'immobile nel suo complesso però come dicevo prima necessita della dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore ci sono interventi in merito alla delibera? No quindi possiamo passare alla votazione... manca sempre il voto del consigliere Garavaglia... probabilmente non è più collegato il consigliere Calavaglia quindi possiamo chiudere la votazione. Favorevoli 16, la delibera è approvata. Votiamo per l'immediato eseguibilità per alzata di mano. All'unanimità

PUNTO N.12 GC: VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026. I.E.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Ultima delibera variazione agli stanziamenti di bilancio, lascio la parola all'assessore Artusa... un attimo

ASSESSORE MAURIZIO ARTUSA:

Grazie Presidente Rogora, allora con questa variazione sostanzialmente applichiamo un forte avanzo di amministrazione libero al bilancio di competenza del duemila e ventiquattro per circa un milione settecentottantacinquemila euro che è diviso per centottantasettemila euro a finanziare le spese correnti e un milione, quasi un milione e sei, a finanziare le spese di investimento. Come detto in commissione, le spese di investimento dove applichiamo l'avanzo in maniera cospicua riguarderanno sostanzialmente la manutenzione dei stabili comunali. Quindi vi ricordo brevemente la manutenzione degli immobili istituzionali dell'Ente, la manutenzione straordinaria di immobili comunali, gli interventi per la manutenzione straordinaria di Villa Manara, la manutenzione straordinaria di strade e fognature, lo spostamento di piazza mercato, la sistemazione di colonie, gli interventi di manutenzione straordinaria su immobili di edilizia residenziale pubblica gestiti da Aler, Insomma, e poi per

finire il bando Ecosap del quale ci aveva parlato l'assessore Mariani in commissione dove si prevederanno opere di ecoefficientamento energetico dell'immobile a residenziale di via Rossini. Tutto questo, insomma, sono interventi corposi, non vado a dirvi le cifre perché le abbiamo dette in commissione ma le ritrovate anche poi in delibera. Se avete delle domande specifiche sono a disposizione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore. Consigliere Maggioni.

CONSIGLIERE MAURIZIO MAGGIONI – PARTITO DEMOCRATICO:

Riguarda l'esito della discussione che abbiamo fatto in commissione nella quale avevamo notato che il signor sindaco diceva che gli 80.000 euro relativi alla sicurezza urbana, 70.000 passa euro relativi alla sicurezza urbana probabilmente non sarebbero stati ancora sufficienti per affrontare i nostri impegni. Quindi io vorrei chiedere una precisazione da questo punto di vista ma soprattutto in relazione al fatto che avevo notato che nel DUP si parlava del superamento della centrale operativa con un'altra formula un po' diversa e quindi da questo punto di vista chiederei lumi sia per quanto riguarda il contenuto ovviamente il contenuto della spesa poi è legato alla dimensione della spesa eh, chiaro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Maggioni, consigliere Fiore

CONSIGLIERE EMANUELE JURI FIORE – GRUPPO MISTO:

Presidente buonasera a tutti solo un chiarimento perché probabilmente poi ieri mi è sfuggito qualcosa rispetto alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi dove c'è una somma di 650 mila euro circa se non ricordo male una buona parte, una parte consistente riguardava la piscina manara quindi se possiamo avere magari si può avere qualche informazione un po' più di dettaglio rispetto a gli interventi previsti appunto per la piscina Manara che tra l'altro mi ricordo vanno a sommarsi a quello che già precedentemente era stato messo appunto come variazione di bilancio previsto e poi soprattutto se abbiamo letto un po' tutti dai giornali che probabilmente partirà inizio novembre se quella data è più o meno confermata o se invece è previsto qualche ulteriore slittamento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Fiore. Lascio la parola all'assessore Loschiavo.

ASSESSORE SALVATORE NICOLA LOSCHIAVO:

Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Chiedo un po' di silenzio in aula, altrimenti non si riesce a sentire. Prego, Assessore.

ASSESSORE SALVATORE NICOLA LOSCHIAVO:

Grazie Presidente. Allora, si tratta di una somma pari a 71 mila euro circa, poco meno di 71 mila euro e un'attribuzione al comune di Busto nell'ambito del Fondo Unico di Giustizia Europea che il Ministero ha assegnato a diversi comuni, tra cui il nostro. Ovviamente questi danari hanno dei vincoli di destinazione, non possono essere utilizzati per qualsiasi cosa, ovviamente entro la cornice della sicurezza urbana. Nel nostro caso potevano essere utilizzati, per esempio, per implementare ulteriormente l'impianto di videosorveglianza, ma siccome, ricordo, negli ultimi due anni siamo passati da 48 postazione di ripresa 168 ci sembrava non indispensabile in questo momento, così come era possibile intervenire sull'implementazione tecnologica della centrale operativa che invece è datata e richiede un certo tipo di intervento. Così abbiamo pensato di mettere giù un progetto di rifacimento completo della centrale operativa sul modello di Venezia, Genova, Milano, la quarta sarà quella di Busto Arsizio con l'introduzione dell'intelligenza artificiale. È un progetto che chiaramente ha un valore, un costo per essere più precisi e molto più grosso del contributo ministeriale per cui se la Giunta deciderà nella seduta di domani di dare il via utilizzeremo come fondi e come fonti il contributo ministeriale nonché altre fonti comunali che sono già a bilancio del settore polizia locale esattamente per l'implementazione di tipo tecnologico. Questo è quanto, se avete bisogno di ulteriori delucidazioni sono a disposizione e ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore. Consigliere Pedotti.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Buonasera, grazie. Io volevo chiedere una domanda all'Assessore Mariani, non lo vedo però magari potete rispondermi lo stesso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Lo facciamo rientrare in aula.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie. Vedo che c'è uno stanziamento su opera di efficientamento energetico. La domanda chiaramente collaterale era un aggiornamento se si poteva avere sulla seconda CER che deve sorgere quella che dovrebbe interessare gli immobili comunali perché abbiamo dato il via libera che riguardava la prima CER eh quindi quella del gruppo di Malpensa Fiere so che c'erano appunto una procedura in corso per questa seconda capire poi se potrà rientrare questo tipo di investimento anche nell'ottica della CER o meno adesso se rientra

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Pedotti, intanto dà la parola al Sindaco

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Sì per la CERN risponderà l'assessore Mariani chiedeva lo stato di avanzamento della CERN riguardante gli edifici pubblici dunque invece per quanto riguarda la piscina beh gli interventi sono numerosi sono di più di quelli preventivati per un totale di circa 420.000 più IVA è tutto per cui arriviamo alla cifra di 600.000 ecco ed è inutile che sto qua a elencarvele, ma c'è tanta roba. Riguardano un po' tutto, implementazione canaline, sistemazione puntuale per alimentazione del piano, sostituzione parte griglia di sforo, sostituzione vetro inclinati, corridoio... interventi e sostituzione rimessa in funzione di impianto anti-intrusione, le impianti di illuminazione, videosorveglianza, servomotori, sono cento e duemila euro solo a stare qua, insomma sono tantissime, sono molto tecnici e quindi questo è quello che in seguito alle riunioni di tutti i tecnici che hanno fatto presso la piscina hanno stabilito questo. La riapertura? No, non siamo in grado in questo momento di dire quando possiamo riaprire. Noi speravamo di fare questi lavori ottobre, novembre, ma ci sono stati parecchi problemi e quindi ad oggi non siamo in grado di dire assolutamente se riusciamo a aprire adesso o ancora, cioè novembre, dicembre o addirittura il prossimo anno. Stiamo ogni giorno parlando con chi dovrebbe gestire la piscina e al più presto vi faremo sapere. Ma in questo momento non siamo in grado di dirlo perché le opere sono state molto più numerose e costose rispetto a quella preventivata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Sindaco, Assessore Mariani per le risposte ai quesiti del consigliere Pedotti.

ASSESSORE GIORGIO MARIANI:

Parlava della CER camera di commercio o quella o quell'altra? Eh, quell'altra sì, stiamo purtroppo stiamo ancora aspettando l'esito della del secondo bando della Regione e quindi siamo appesi a alla decisione che deve essere presa da lì. Quindi noi siamo pronti sulle vie di partenza quando perché

siamo stati individuati dalla prima fase, stiamo aspettando la seconda che continua a dirci a breve, a breve, a breve, io purtroppo devo riprendere quello che dico loro per dirla a voi. Non abbiamo leve per...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Consigliere Pedotti.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie, sì, no, era soltanto eh un chiarimento in particolare mi riferivo a questo incremento di due-centosettantamila su un perso di via Rossini chiedevo se poteva rientrare anche in questa seconda CER se c'è una previsione di possibilità di rientro in quel tipo di investimento. Poi le tempistiche grazie per l'aggiornamento

ASSESSORE GIORGIO MARIANI:

Sì, intende come pannelli fotovoltaici sul tetto che possono rientrare lì? Sì, la CER diciamo è suscettibile di cambiamenti quindi anche non è una cosa chiusa. Se un domani questo possiamo metterlo sul tavolo per rientrare come ecoefficientamento del patrimonio esistente. Noi stiamo facendo contestualmente anche una ricognizione di tutto il patrimonio esistente per fare il tema della CER o comunque dell'autoconsumo perché noi siamo proprietari anche di molti terreni che possono essere oggetto di produzione di energia rinnovabile e quindi anche questo patrimonio, anche questo immobile che fa parte del nostro patrimonio può benissimo essere parte della seconda CER. Purtroppo, come lei sa, tutto parte dal governo, non è stato ancora emanato il decreto, chi ha cascato poi arriva a noi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore non vedo altre richieste per cui possiamo passare alla votazione. Possiamo chiudere perché il consigliere Garavaglia non è collegato. Favorevoli 12, contrari nessuno, astenuti 5. La delibera è approvata. Chiedo per alzata di mano per l'immediata eseguibilità. All'unanimità. Terminato il periodo deliberativo chiedo se ci sono interventi di tre minuti, vedo la prenotazione del consigliere Folegani, prego consigliere

CONSIGLIERE LUCA FOLEGANI – FRATELLI D'ITALIA:

Grazie Presidente io volevo ricordare in questo Consiglio Comunale il Consigliere Regionale Giuseppe de Bernardi Martignoni è stata una figura storica della destra in provincia di Varese Ormai erano 30 anni che comunque era sempre attivo per la sua Gallarate, era sempre attivo per il suo ter-

ritorio ed è stato un esempio di impegno, di dedizione e passione politica. Eh ahimè purtroppo scomparso dopo una lunga malattia i primi di settembre però penso che il suo messaggio debba essere portato avanti e che comunque non smetterà di essere esempio per tutte le persone come noi appassionate di politica e che comunque hanno fanno della passione politica al proprio mantra. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Non ho altre richieste

PUNTO N.13 INTERROGAZIONE ORALE IN CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ" AVENTE AD OGGETTO IL RACCORDO Y

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Passo all'interrogazione orale in consiglio comunale presentata dal gruppo consiliare Popolo Riforme e Libertà avente ad oggetto il raccordo Y. Lascio la parola al consigliere Farioli.

CONSIGLIERE GIANLUIGI FARIOLI – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ':

Approfitto per unirmi al ricordo commosso dell'amico Beppe Martignoni a cui invito il gruppo di Fratelli d'Italia a estendere la vicinanza e l'abbraccio. L'interrogazione che pongo all'attenzione del sindaco e della giunta è, se vogliamo, un continuum di un dibattito che ci coinvolse già un anno fa. Se ricordate, in seguito all'uscita del bando del commissario che aveva fatto il bando per il famoso quarto binario con insieme il raccordo y, sollecitammo unanimemente il sindaco, come del resto aveva già fatto negli anni precedenti, a chiedere lo stralcio da quel progetto del raccordo y ritenendolo di fatto allo stato dell'arte se non del tutto inutile ormai superfluo rispetto essendo avvenuto il collegamento, ahimè, dal sottoscritto sempre contraddetto ma poi perdendo, il collegamento diretto col Terminal 1 passando da Gallarate. Quest'estate io ho avuto modo di avere notizie di stampa oltre che contatti che hanno segnalato da un lato che il comune di Vanzago a un certo punto aveva fatto richiesta di stralciare ancora perché sembrava che avendo ritardato di molto l'inizio lavori ed essendo stato inserito nel PNRR non ci fosse più possibilità per terminare i lavori dentro il periodo del PNRR creando gravissimi problemi nella comunità di Vanzago, tenendo conto che Vanzago aveva dato l'ok come comune. Ho letto che i comitati avevano coinvolto il comune di Busto, di Castellanza chiedendo loro parere e quindi mi è venuto in mente che sarebbe opportuno sapere, primo, se abbiamo ottenuto risposte da Regione, Commissario e Ministero, se ne abbiamo ottenute, che tipo di risposte sono state, perché io rimango un po' in notizie di stampa. Ricordo che in occasione di inau-

gurazione di una tratta su Gallarate si disse da parte dell'assessore terzi regionale che loro avrebbero continuato a fare quell'opera. Allora, io chiederei, com'è lo stato dell'arte? Quali risposte hanno dato? Qual è un credibile cronoprogramma? Come intendiamo muoverci di fatto avendo un grande esproprio di terreni pubblici e difficoltà a cinque familiari e aggiungo però in questa fase un altro tema, perché qualcuno potrebbe comunque dire però bisogna vedere se nella risposta c'è questo, che l'accordo y comunque sia potrà diventare un'ulteriore opportunità di collegamento, ricordo ai più che il raccordo X e Y vennero progettati nel momento in cui era stato realizzato il collegamento diretto con Busto e non c'era il collegamento con Gallarate e il raccordo X Y era quello che permetteva il collegamento tra le tratte FS chiamiamole così e le tratte ferrovie nord da nord raccordo X e da sud Milano raccordo Y. Ora il ragionamento che abbiamo fatto noi era questo avendo purtroppo dico io realizzato il Terminal 1 diretto da Gallarate, il raccordo y rimane perlomeno ultroneo. Se però, da come arrivano notizie, si vuole continuare a farlo, a questo punto io chiedo attenzione perché noi andiamo contro un grosso rischio e qui mi rifaccio a quello che ho detto prima nel dibattito. Noi abbiamo il grosso rischio che i finanziamenti responsabili e i sacrifici in termini economico finanziari e territoriali che Busto ha fatto in decenni rischiano di essere in parte demansionati e a questo proposito sapete che in Regione io sono andato a contattare le Ferrovie Nord e ahimè per quanto non sia stato ancora deciso nell'ambito delle prospettive di linea si tenderà a diminuire i passaggi sulla linea del Malpensa-Express e su Busto e anche da Saronno per privilegiare i collegamenti diretti con Gallarate. Ecco perché io pongo due problemi. Primo, che risposte abbiamo avuto? Qual è il cronoprogramma per attivarci anche per capire anche in termini di equa ripartizione e compensazione per Busto e in più di muoverci in un'ottica... anche perché nel dibattito su PGT abbiamo continuato a insistere sulla centralità delle aree e stazioni e sulla fondamentale importanza che queste aree e stazioni hanno per lo sviluppo della baricentricità di Busto. Ricordo ancora che questa cosa che abbiamo conquistato nei decenni ci aveva portato a essere la capitale dell'hubmalpensa Corridoio 5. Oggi il rischio è che il Milano-centrismo, che si sta verificando sempre più, anche con SEA e senza il piano d'aria, rischi di indebolire molto Busto. E siccome, diciamo prima, il sogno nostro è tornare invece a non vanificare quello, applichiamo a una serie di azioni che, nell'ipotesi in cui questi vogliono confermare, abbiamo un accordo di programma, qualcosa che ci garantisca l'utilizzo comunque un domani a favore del passaggio anche da Busto Arsizio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Consigliere Farioli, lascio la parola al Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Sì, beh non è che ho tanto da dire rispetto a che se non che si continua a monitorare la situazione, l'amministrazione comunale con l'assessore Loschiavo ha partecipato l'attività di monitoraggio e controllo promosso dai comuni, in special modo da Vanzago e da quella riunione lì chiaramente ogni comune, e sono tanti, c'è Busto, Canegrate, Castellanza, Nerviano, Parabiago, Pogliano, Pre-gnana, Vanzago, dove tutti sono interessati bene o male, tra gli espropri, tra tutte le cose, il passa-gio di questa linea e quindi chiaramente per Busto Arsizio si è parlato del nostro collegamento, quello del sottopasso di Castellanza e tutto. Noi allora è uscito che poi abbiamo tutti insieme richie-sto con lettera spedita il 10 settembre un appuntamento alla Regione Lombardia, chiaramente spedita alla Terzi, Lucente, Comazzi, a tutti quelli che sono a conoscenza della cosa. Quindi tutti i comu-ni insieme abbiamo chiesto un appuntamento per capire un po' di più le cose come stanno. Inoltre abbiamo affidato un incarico insieme al comune di Castellanza, una società specializzata in infra-strutture viabilistiche, affinché venga accertata la possibilità di adeguare il sottovia di collegamento tra la stazione di Castellanza e la via Morelli in territorio di Busto, che era previsto nel progetto de-finitivo. Non è facile la cosa perché il possibile adeguamento dovrà rispondere alle prescrizioni nor-mative in materia di geometria delle strade che laddove non venissero riscontrate richiederanno la votazione da parte degli enti competenti quindi il Ministero di Infrastrutture e Trasporti circa l'ammissibilità e applicazione di una deroga ai requisiti dimensionali perché quando siamo andati sul posto l'ultima volta insieme ai tecnici mi ricordo e magari può dare un conforto.. c'erano le pendenze alle quote, le pendenze delle strade e coi tecnici geometri diciamo quelli che hanno il pol-so della situazione un po'.. ci hanno detto attenzione che qua non avete le pendenze per poter fare quello che volete quindi ecco perché c'è questa cosa qui che ci lascia un po' perplessi. Comunque adesso diciamo quindi prima cosa, questione tecnica proprio. Seconda cosa, la società incaricata svolgerà anche un approfondimento circa l'utilità e funzionalità del raccordo Y in considerazione del realizzare un intervento di collegamento ferroviario diretto Gallarate-Malpensa che qua io non capisco più niente perché quando noi abbiamo detto fa no no quello non c'entra niente cioè quindi obiettivamente abbiamo pensato di affidarci a chi se ne intende questa società al modo che ci può dare dei consigli su come agire e realmente come stanno le cose. Poi qua dicono che rispetto a que-sto specifico argomento è utile rammentare che l'appalto integrato per la realizzazione intera opera e quindi la progettazione esecutiva e successiva realizzazione interventi sono già stati affidati e bene-ficiano tra l'altro dei famosi finanziamenti PNRR che quindi hanno delle rigide regole applicative e anche di tempi ecco anche se per ora per Busto hanno rinvia-to ancora quindi non siamo proprio tra i primi lavori da dover intervenire quindi qualche tempo c'è ancora eh vediamo cosa fanno queste so-cietà e poi contiamo molto su questo su questo appuntamento in Regione Lombardia dove sicura-mente andremo coi tecnici direttamente che ci potranno dare supporto ecco questa è un po' la cosa

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Ringrazio il Dindaco e consigliere Farioli.

CONSIGLIERE GIANLUIGI FARIOLI – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

Io ringrazio il Sindaco per la risposta e ci tengo a specificare che ormai io credo sia praticamente impossibile che questi desistano. La mia preoccupazione oggi è prevalentemente un'altra e vi dico la verità, non è prevalentemente quella di risolvere il problema del sovrappasso di Castellanza. ma è quello di avere almeno la garanzia per non essere cornuti e mazzati, come sarebbe detto una volta, che qualora viene realizzato e verrà realizzato il raccordo Y non veniamo penalizzati, nel senso non rimanga uno tutt'uno in più, ma a livello regionale, ecco perché è importante quell'incontro, con Comazzi che è l'urbanistica, quindi anche il piano d'aria complessiva, con Lucente e con le ferrovie nord si garantisca la non dequalificazione di una tratta per cui Busto per decenni ha dato di suo, ricordatevi che l'interramento a Busto fu pagato al 50% dalla comunità di Busto e territori il suo sacrificio, territori, vi ricordate la via del Roccolo eccetera, ma fu fatto perché noi non eravamo contro le opere ma proprio a favore e ci assumemmo la responsabilità di mettere in gioco questo. Oggi ad essere conuti e mazzati non possiamo permetterci. Quindi Sindaco, tecnici eccetera guardate il problema non è tanto la via Morelli. e l'eventuale utilizzo un domani e garanzia del collegamento perché da quello dipende... tra l'altro sarebbe contraddittorio perché con gli investimenti fili urbani eccetera eccetera veramente la destra non saprebbe cosa fa la sinistra e non parlo di destra politica o sinistra politica e neanche di destra liberale e sinistra liberale, giolitti permettendo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere, consigliere Pedotti

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie Presidente, allora volevo ringraziare il Consigliere Farioli innanzitutto per l'interrogazione perché sicuramente interviene con le tempistiche giuste rispetto a una realizzazione di un'opera che sappiamo esserci già da tempo e di cui abbiamo chiesto all'unanimità appunto lo stralcio. Ma le preoccupazioni che esprimeva poco fa il Consigliere Farioli sono anche le nostre, nel senso che di fatto già oggi con il raddoppio del binario e il transito quindi tramite l'alta velocità tramite il nuovo collegamento con la rata come pensati uno avremo uno spostamento di flusso quantomeno di passeggeri dalla linea FNM alla linea FS quindi già sotto questo profilo noi abbiamo l'obiettivo politico, credo tutti come città, di avere una conferma nel fatto che il Malpensa Express rimanga sulla rotta dell'FNM, che l'alta velocità che transita sulla linea FS sia quella di Trenitalia, quindi sia quella non legata a FNM, quindi non legata al Malpensa Express. Però attenzione che il raccordo a Y si è rea-

lizzato, sposta l'alta velocità anche di Trenitalia di rotte sulla linea FNM perché quel punto da Legnano può transitare e andare fino a Malpensa al T2 che significa che Malpensa Express dovrà ridurre il numero di rotte perché di fatto la linea diventa più affollata e oltre al fatto che appunto Busto potrebbe essere penalizzata come diceva il consigliere Farioli e magari perdere il fatto di una fermata preferenziale. Questo dobbiamo assolutamente evitarlo e quindi lo stralcio è l'obiettivo primo, ma anche laddove venga realizzato dobbiamo avere le garanzie politiche che rimanga di fatto il transito su linea FNM da Saronno e non da Legnano, che venga utilizzato per le merci o per altri tipi di trasporti ma il rischio sicuramente che noi finiamo penalizzati sia sulla linea dell'FNM come il Malpensa Express penalizzato sia sulla linea dell'FS dove temo anche lì che l'alta velocità che transiti sulla linea FS possa non fermare a Busto e magari soltanto a Gallarate. Questa è una cosa che tra l'altro dobbiamo anche appurare.

PUNTO N.15 MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "GRUPPO MISTO" AVENTE AD OGGETTO "SERVIZIO MENSA A.S. 2024/2025"

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Mozione presentata dal gruppo consiliare Gruppo Misto avente d'oggetto servizio mensa anno scolastico 2024-2025. Lascio la parola al consigliere Fiore.

CONSIGLIERE EMANUELE JURI FIORE – GRUPPO MISTO:

Grazie Presidente, allora io non vorrei tanto dilungarmi nella presentazione della mozione perché già la conosciamo, è stato parlato ampiamente di questa cosa, però volevo più che altro dire due cose perché non è stata ritirata la mozione e perché stasera ne vorrei ancora parlare. Perché purtroppo nel DUP io non ho visto nulla di tutto quello che è stato detto, quindi almeno due righe rispetto a quella che poi è stata la decisione presa, per cui fino a fine anno continuavano a rimanere le vecchie tariffe che comunque il Comune e gli uffici stavano lavorando rispetto all'introduzione delle fasce ISE per il prossimo anno scolastico diciamo per quest'anno scolastico in corso 24-25 quindi quello che ufficialmente è agli atti è quello e sono quelle informazioni che abbiamo anche votato come Consiglio Comunale per cui secondo me era importante che ci fosse qualcosa di questo tipo almeno una menzione, due righe, nel DUP ecco mi sarei aspettato questo è il motivo per cui non l'ho ritirata, grazie

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Fiore. Lascio la parola all'assessore Cerana.

ASSESSORE DANIELA CERANA:

Sì grazie buonasera a tutti. Grazie Presidente. Sì in realtà nella delibera si chiedeva il mantenimento dei costi dell'anno precedente e la delibera in giunta è arrivata il 31 luglio, quando noi però il DUP avevamo già in qualche modo già formato e già dato agli uffici per essere presentato. Vero è che le tariffe saranno presentate nel bilancio di previsione del 25 che verrà fatto tra ottobre e novembre e confermo l'intenzione della Giunta di lavorare per fasce ISE, stiamo aspettando gli ultimi numeri definitivi delle iscrizioni perché non so se avete letto sui giornali o comunque se sapete alcune mese sono partite in ritardo e non sono ancora partite proprio perché c'è una mancanza di organico e le scuole non sono in grado di come dire offrire il tempo pieno e il tempo prolungato quindi molte persone stanno anche aspettando di iscriversi. Quindi è questione di giorni, poi la giunta sicuramente e la maggioranza lavorava su quelle che sono le proposte. Il Sindaco e io stessa avevamo preso un promesso ai genitori a luglio che gli avremmo incontrati a ottobre con delle proposte precise e quindi nulla è modificato. L'unica cosa che non è stata presente nel DUP è proprio perché la delibera poi di mantenimento dei costi, come forse vi avevo già detto nella discussione orale, perché la domanda era già stata fatta e io ero collegata, l'aveva detto poi, l'aveva riconfermato il sindaco, l'intenzione era stata quella di poter confermare le stesse tariffe fino al trentuno di dicembre e poi andremo a proporre quelle per le fasce eta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore. Consigliere Pedotti.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie Presidente. Dunque anch'io intervengo su questa mozione perché ricordo e ringrazio il Consigliere Fiore che appunto abbiamo rinviato il testo a luglio per fare in modo che la mozione tornasse in commissione e la discutessimo all'interno della commissione prima della delibera di giunta che poi è venuta il 31 luglio come diceva poco fa l'assessore. Ecco purtroppo la commissione non è stata convocata cioè noi non ci siamo trovati e purtroppo oggi prendiamo atto di ciò che giustamente la Giunta ha deliberato nelle sue scadenze perché aveva delle scadenze delle tempistiche precise ma il coinvolgimento delle in particolare delle minoranze perché su questo ci siamo interessati anche noi non c'è stato e purtroppo nel consiglio di luglio era stata data invece questa disponibilità quindi io credo che purtroppo noi credo che prenderemo atto a questo punto a meno che non venga proposta una commissione più avanti di quelle che sono le proposte delle fasce ISE piuttosto che, ma è chiaro che noi su questo, non c'era purtroppo il momento della votazione del DUP, ma puntiamo e la direzione è condivisibile al fatto che ci sia una proporzionalità tra reddito e costo e quindi è chiaro che

siamo interessati al fatto che vengano riviste. Il messaggio però importante è che arrivi subito perché i numeri delle iscrizioni, ho letto appunto il report che c'è stato a luglio, purtroppo ha causato anche in parte insieme a questa carenza di organico il fatto che molte mense appunto hanno problemi a partire e lì dobbiamo fare in modo che ci sia un messaggio per fare in modo che le iscrizioni comunque rimangano costanti, le persone continuano a mandare i figli al servizio mensa e di fatto un domani sia recuperabile perché se perdiamo invece introiti a livello generale difficilmente riusciremo poi a stanziare una riduzione per alcune fasce ISE, salvo non alzarle eccessivamente per le fasce ISE più alte. Quindi è chiaro che noi siamo interessati che se si vuole fare una commissione si faccia come era stato detto non è stato fatto a luglio ci proveremo più avanti altrimenti è chiaro che dovremo valutare questa proposta poi se arriverà a ottobre e novembre col bilancio la valuteremo lì. Altra cosa visto che ho già la parola ricordo anche sempre all'ordine del giorno dei lavori di luglio, 31 luglio c'eravamo letti di convocare a settembre, Presidente, una commissione per parlare dei rifiuti del nuovo regolamento dei rifiuti purtroppo questa commissione non si è tenuta e allora questo è soltanto una mozione d'ordine ecco cioè cerchiamo di capire quali sono le tempistiche, se ci sono problemi si comunicano anche via mail, basta essere trasparwenti, però cerchiamo di occuparci di questi problemi, io so che c'è stata una riunione di maggioranza e noi non siamo stati aggiornati e informati se non con i giornali, visto che c'era la vostra disponibilità a convocare una commissione questo mese per parlare del regolamento una parola me la sarei rispettata tutto qua senza polemica. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Consigliere Ghidotti.

CONSIGLIERE ROBERTO GHIDOTTI – LISTA CIVICA PER ANTONELLI SINDACO:

Farei rispondere prima l'assessore Cerana

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Un attimo assessore prego

ASSESSORE CINZIA CERANA:

In realtà noi ne abbiamo parlato anche in commissione a giugno e poi abbiamo anche incontrato i genitori ai quali è stato presentato un'ipotesi di fasce ISE. La delibera del 31 luglio assicurava e era già stato comunicato che avendo avuto come noi a suo tempo avevamo già detto che avevamo prospettato l'aumento sulla base del fatto che non sapevamo come andava a finire l'anno perché era

il primo anno che pagavamo un costo molto più alto. Con l'avanzo di bilancio la Giunta ha optato per avere e mantenere gli stessi costi dell'anno scolastico 23-24 come era una delle richieste delle istanze fatte dai genitori e ai genitori era stato prospettato anche un'idea di fascia. Stiamo lavorando in e poi forse penso che anche l'assessore Reguzzoni vorrà dire qualcosa, stiamo pensando anche, i numeri sono quasi definiti, il ritardo dell'iscrizione alle mense non è un ritardo dovuto al fatto che non sanno, è perché effettivamente alcune mense non stanno partendo. D'altro canto devo anche notificare che ci sono dei bambini che rimangono pranzo i cui genitori non li hanno ancora iscritti, quindi c'è gli uffici sono impegnati sia nella rilevazione degli iscritti e sia anche nel segnalare che se ci sono 50 bambini iscritti, faccio un'ipotesi in una scuola, e poi se ne siedono 70, voi capite che il problema non è del servizio mensa. È perché se si sono iscritti 50 e si fermano 70 bambini, onestamente i bambini non possono essere lasciati senza pranzo però diventa anche difficile poi garantire un servizio perfetto quindi poi le critiche possono essere lette in tanti modi e non sempre è colpa dell'amministrazione. I numeri ci sono quasi quindi è una questione veramente di giorni, le fasce potrebbero essere quelle già presentate ai genitori che sembrava da allora fossero state ben accolte si sta anche pensando di lavorare con ISE lineare perché comunque anche all'interno di una fascia che possa essere dai dieci ai dodici ai ventimila c'è sempre una differenza sostanziale da chi ha un reddito di undicimila a chi ce l'ha di diciannove e come vi avevo anche anticipato è stata data la sentenza definitiva del dare del Consiglio di Stato eccetera che hanno dichiarato che la gara era perfetta, legittima e con tutti i canoni e i crismi e quindi ufficialmente la cooperativa che aveva vinto l'appalto ha potuto finalmente sedersi ai tavoli e anche lavorare su quelli che sono tutti i servizi optionali e le migliori. Quindi davvero questo mese di settembre per gli uffici e per noi è un mese abbastanza impegnato. Sicuramente eh ci sarà la commissione per decidere insieme anche le fasce

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Grazie Assessore Cerana. Assessore Reguzzoni

ASSESSORE MARIA PAOLA REGUZZONI:

Grazie Presidente, solo per precisare, l'idea è quella di partire già col bilancio previsionale sui pasti dei cdd che sono un numero di utenti molto più limitato e applicare il cosiddetto ISE lineare, quindi le rette lineari in modo tale che la retta cresca di 0,01 centesimo ogni euro di ISE. Sto facendo degli esempi e non a scaglioni. Questo perché noi oggi abbiamo i dati delle fasce ma non la ridistribuzione all'interno delle fasce stesse e quindi andare a lavorare su 40 utenti rispetto che mille è più semplice. Cerchiamo di metterlo a terra per il prossimo bilancio previsionale e poi ricalibrando, metterlo a disposizione anche per le utenze più numerose della pubblica istruzione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie assessore. Consigliere Ghidotti.

CONSIGLIERE ROBERTO GHIDOTTI – LISTA CIVICA PER ANTONELLI SINDACO:

No, semplicemente avendo ascoltato il parere di due assessori mi sembra che siamo sul pezzo, quindi stiamo valutando la cosa con attenzione, quindi chiederei di trasformare la mozione in raccomandazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

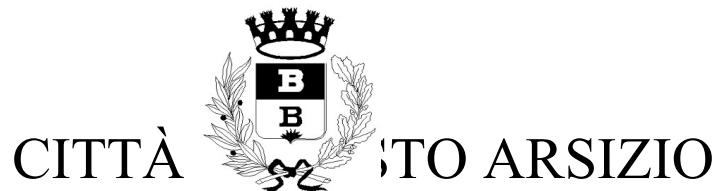
Allora, vista la richiesta del consigliere Ghidotti, in chiusura consigliere Fiore.

CONSIGLIERE EMANUELE JURI FIORE – GRUPPO MISTO:

Sì, grazie. No, l'obiettivo era proprio quello appunto di avere un aggiornamento e una conferma rispetto al fatto che ci si stesse muovendo e del perché all'interno del DUP non fosse scritto nulla. Mi sembra che siano stati dati i chiarimenti per cui va benissimo per me trasformarle in raccomandazione. Ecco, ribadirei, confermerei, ma come tutti l'hanno detto, la disponibilità a essere coinvolti per quanto riguarda poi le fasce eccetera, anche se effettivamente oramai siamo prossimi ai mesi di ottobre qua. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Fiore. Abbiamo ultimato l'ordine del giorno per cui ringrazio tutti per la collaborazione e auguro a tutti una buona serata. Grazie



Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/09/2024

Seduta di prima convocazione. Il giorno ventisei Settembre duemilaventiquattro ore 18:30, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Presente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Sabba Matteo	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Colombo Chiara Rosa Giorgia	Presente	17	Cascio Santo	Assente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Assente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Assente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Assente
9	Rogora Massimo	Assente	22	Castiglioni Gianluca	Assente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Albani Alessandro	Presente	24	Lanza Giuseppina	Assente
12	Folegani Luca	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 18 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Artusa Maurizio, Mariani Giorgio, Reguzzoni Maria Paola, Maffioli Manuela, Cerana Daniela Cinzia, Cislagli Mario, Loschiavo Salvatore Nicola

Partecipa il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito.

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del *"Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista"*, sono presenti alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud i consiglieri Alex Gorletta, Claudia Cozzi, Martino Garavaglia e Isabella Tovaglieri

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

GC: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025- 2027. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e successivamente modificato dal D.Lgs 126/2014, con cui sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- Il punto 4.2 dell' allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, che prevede tra gli strumenti di programmazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione - DUP, che *“costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione”*;
- **l'art. 170, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che :**
- *“ Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente ”;*
- *“ Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo secondo gli obiettivi strategici che si è proposto, la seconda pari a quello del bilancio di previsione pluriennale e definisce gli obiettivi operativi da perseguire”;*
- *“ Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni”;*
- la risposta della Commissione Arconet alla FAQ n. 10 del 22/10/2015 in cui si afferma che il Consiglio Comunale riceve, esamina, discute il DUP presentato e delibera, approvandolo o richiedendo integrazioni e modifiche;
- l'art. 9 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28.02.2017 e ss.mm.i.i. e in particolare:
- il comma 6 il quale prevede che: *“ Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta approva il Documento Unico di Programmazione e lo presenta al Consiglio Comunale mediante deposito presso la casa comunale e relativa comunicazione ai consiglieri per le conseguenti deliberazioni. Il deposito può essere effettuato anche avvalendosi di strumenti informatici”;*
- il comma 9 il quale dispone che : *“..... il Consiglio Comunale approva il DUP nella prima seduta utile successiva al 31 luglio e comunque non oltre il 15 ottobre. ”*

Vista la proposta di DUP (Allegato A) approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 29 del 31 luglio 2024;

Considerato che lo schema di DUP allegato al presente atto:

- e' stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- ha il compito programmatorio e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale dell'Ente e costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Giunta Comunale nella seduta del 31 luglio 2024 e dalla Commissione “Programmazione, affari generali, soci-

età partecipate, consorzi, bilancio, personale, innovazioni tecnologiche, patrimonio" in data 9 settembre 2024;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti relativo alla proposta di DUP (Allegato B);

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile di servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, allegati al presente provvedimento;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000;
- IL D.Lgs 118/2011;
- il vigente Statuto Comunale;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti n.: 18

Favorevoli n.: 15 Emanuele Antonelli – Martino Garavaglia - Matteo Sabba - Roberto Ghidotti – Alex Gorletta – Marco Lanza – Isabella Tovaglieri – Simone Orsi - Alessandro Albani - Luca Folegani – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani - Orazio Tallarida – Laura Rogora – Chiara Rosa Giorgia Colombo

Contrari n.: 1 Maurizio Maggioni

Astenuti n.: 2 Emanuele Juri Fiore – Gianluigi Farioli

DELIBERA

- 1 di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2025–2027, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 2 di dare atto che tale documento ha compito programmatorio e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3 di dichiarare, altresì, con apposita votazione palese (**n.18 voti favorevoli**: Emanuele Antonelli – Martino Garavaglia - Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Alex Gorletta – Marco Lanza – Isabella Tovaglieri – Simone Orsi - Alessandro Albani - Luca Folegani – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani - Orazio Tallarida – Laura Rogora – Maurizio Maggioni – Gianluigi Farioli - Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione immediata-

mente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 55 del 26/09/2024

Seduta di prima convocazione. Il giorno ventisei Settembre duemilaventiquattro ore 18:30, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Presente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Sabba Matteo	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Colombo Chiara Rosa Giorgia	Presente	17	Cascio Santo	Assente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Assente	19	Pedotti Paolo	Assente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Assente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Assente
9	Rogora Massimo	Assente	22	Castiglioni Gianluca	Assente
10	Orsi Simone	Assente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Albani Alessandro	Presente	24	Lanza Giuseppina	Assente
12	Folegani Luca	Assente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 15 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Artusa Maurizio, Mariani Giorgio, Reguzzoni Maria Paola, Maffioli Manuela, Cerana Daniela Cinzia, Cislaghi Mario, Loschiavo Salvatore Nicola

Partecipa il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito.

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista", sono presenti alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud i consiglieri Claudia Cozzi, Martino Garavaglia e Isabella Tovaglieri

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 147-quater del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come introdotto dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha istituito il bilancio consolidato per gli enti locali;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 al Titolo I, sancisce l’obbligo da parte delle Regioni e degli Enti Locali di adottare sistemi di contabilità omogenei, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che economico patrimoniale;
- l'articolo 11-bis del richiamato decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;
- il medesimo articolo 11-bis stabilisce, al comma 3, che *“Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo,....”*;
- ai sensi dell'art. 18 comma 1 del citato decreto il bilancio consolidato deve essere approvato dall'ente locale entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

Dato atto che la Giunta Comunale:

- con deliberazione n. 625 del 20/12/2023 ha individuato i componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio” e dell’area di consolidamento per l’anno 2022;
- con Deliberazione n. 28 del 31 luglio 2024 ha approvato lo schema di Bilancio Consolidato 2023 del gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Busto Arsizio, ai sensi dell'allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011;

Considerato sulla base delle risultanze di quanto trasmesso dagli organismi partecipati ri-compresi nel perimetro di consolidamento e delle informazioni contabili disponibili, è stato redatto il Bilancio Consolidato anno 2023 del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune

di Busto Arsizio” (ALL. A) corredata di relazione e nota integrativa allegati al presente atto quale parti integranti e sostanziali (ALL. B);

Preso atto che il suddetto schema di Bilancio Consolidato anno 2023 del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio”, composto oltre che dal Comune di Busto Arsizio anche dalle seguenti società, chiude con un risultato d'esercizio positivo, comprensivo della quota di terzi, pari ad € 3.038.262,38;

Denominazione / ragione sociale	capogruppo	consolidamento	Quota di partecipazione in capo all'Amministrazione
Agesp s.p.a.	si	integrale	99,9955% 99,9958% a far data dal 16.01.2024 a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale residuo
Alfa s.r.l.	no	proporzionale	5,64435%

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 24/04/2024 di approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2023;

Visti:

- 4 il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- 5 il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i.;
- 6 il vigente Regolamento comunale di contabilità e lo Statuto Comunale;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, Allegato “C” al presente atto;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del citato Decreto Legislativo n. 267, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Giunta Comunale in data 31 luglio 2024 e dalla Commissione Consiliare “Programmazione affari generali, società partecipate, consorzi, bilancio, personale, innovazioni tecnologiche, patrimonio” nella seduta del 9 settembre 2024;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti n.: 15

Favorevoli n.: 13 Emanuele Antonelli – Martino Garavaglia - Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Marco Lanza – Alessandro Albani – Isabella Tovaglieri - Claudia Cozzi – Paolo Geminiani - Orazio Tallarida – Laura Rogora – Gianluigi Farioli

Contrari n.: 0

Astenuti n.: 2 Maurizio Maggioni – Emanuele Juri Fiore

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio Consolidato Esercizio 2023 del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio” (ALL. A), corredata della relazione e nota integrativa (ALL. B) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. di prendere atto che il risultato d'esercizio del Bilancio Consolidato 2023 del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio”, comprensivo della quota di terzi, è pari ad € 3.038.262,38;

di dichiarare, altresì, con apposita votazione palese (**n. 15 voti favorevoli**: Emanuele Antonelli – Martino Garavaglia - Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Marco Lanza – Alessandro Albani – Isabella Tovaglieri - Claudia Cozzi – Paolo Geminiani - Orazio Tallarida – Laura Rogora – Gianluigi Farioli - Maurizio Maggioni – Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 56 del 26/09/2024

Seduta di prima convocazione. Il giorno ventisei Settembre duemilaventiquattro ore 18:30, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Presente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Sabba Matteo	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Colombo Chiara Rosa Giorgia	Presente	17	Cascio Santo	Assente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Assente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Assente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Assente
9	Rogora Massimo	Assente	22	Castiglioni Gianluca	Assente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Albani Alessandro	Presente	24	Lanza Giuseppina	Assente
12	Folegani Luca	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Assente			

Risultano pertanto presenti n. 17 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Artusa Maurizio, Mariani Giorgio, Reguzzoni Maria Paola, Maffioli Manuela, Cerana Daniela Cinzia, Cislaghi Mario, Loschiavo Salvatore Nicola

Partecipa il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito.

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista", sono presenti alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud i consiglieri Martino Garavaglia e Isabella Tovaglieri

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

GC: ACQUISIZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO DELLE PARTECIPAZIONI AZIONARIE DETENUTE DAL COMUNE DI CASTELLANZA E DAL COMUNE DI DAIRAGO NELLA SOCIETÀ AGESP S.P.A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Busto Arsizio è socio pressoché totalitario di Agesp S.p.A., con una quota pari al 99,99% del capitale sociale;
- ai sensi dell'art. 3-bis dello Statuto di Agesp S.p.A. il controllo analogo della società è esercitato esclusivamente dal Comune di Busto Arsizio;
- Agesp S.p.A., a seguito di deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 30.11.2020, gestisce in modalità in house providing, con decorrenza 01/01/2021 e validità fino al 31/12/2035, il servizio di gestione integrata dei rifiuti, essendo state ad essa attribuite, per effetto di tale atto deliberativo, anche le attività/funzioni tecnico-amministrative riguardanti il servizio di smaltimento delle frazioni merceologiche dei rifiuti;
- a seguito dell'aumento del capitale sociale pari ad euro 660.000,00 effettuato nel corso dell'anno 2023, autorizzato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 04.10.2023 e interamente sottoscritto dal Comune di Busto Arsizio, la compagnie societaria di Agesp S.p.A. è così composta:

SOCIO	N. AZIONI	VALORE (€)
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	9.208.352	9.208.352,00
COMUNE DI FAGNANO OLONA	64	64,00
COMUNE DI GORLA MINORE	64	64,00
COMUNE DI CASTELLANZA	64	64,00
COMUNE DI MARNATE	64	64,00
COMUNE DI OLGIATE OLONA	64	64,00
COMUNE DI DAIRAGO	64	64,00

TOTALE	9.208.736	9.208.736,00
---------------	------------------	---------------------

Preso atto che Agesp S.p.A., con proprie note prot. n. 371 del 24.01.2024 e n. 1996 del 04/06/2024, ha comunicato che il Comune di Castellanza ed il Comune di Dairago hanno presentato istanza di recesso dalla società, chiedendo contestualmente, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.) la liquidazione della partecipazione in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;

Considerato che l'attivazione della procedura di recesso comporterebbe l'avvio, in capo alla società, di un iter lungo e dispendioso anche in termini economici, in considerazione della esigua partecipazione sociale detenuta sia del Comune di Castellanza che del Comune di Dairago;

Preso atto che

- il Patrimonio netto di Agesp S.p.A. risultante dall'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2023 è pari ad euro 33.575.210,00;
- rapportando il suddetto importo alle quote azionarie detenute dal Comune di Castellanza e dal Comune di Dairago, il valore delle rispettive partecipazioni azionarie, secondo il metodo del Patrimonio netto, ammonta ad euro 233,35 e dunque per un importo complessivo per le due partecipazioni pari ad euro 466,70;

Ritenuto pertanto, che

- l'acquisizione diretta da parte del Comune di Busto Arsizio delle azioni detenute dal Comune di Castellanza e dal Comune di Dairago rappresenti la soluzione più conveniente per l'Amministrazione sia dal punto di vista procedurale che dal punto di vista economico;
- mediante la suddetta acquisizione, la partecipazione azionaria complessiva in capo al Comune di Busto Arsizio diverrebbe pari ad euro 9.208.480 corrispondente a 9.208.480 azioni ordinarie
- la suddetta operazione non comporterebbe alcuna modifica rispetto alla situazione di controllo societario, in quanto lo stesso è già pienamente in capo al Comune di Busto Arsizio;

Tenuto conto che

- ai sensi dell'art. 8 del T.U.S.P, l'operazione relativa all'acquisizione di partecipazioni in società già costituite, debba essere deliberata secondo le modalità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, e dunque mediante deliberazione del Consiglio Comunale;
- il relativo provvedimento di autorizzazione è soggetto agli oneri motivazionali previsti per l'acquisto delle partecipazioni (art. 5, comma 1 T.US.P.);
- il suddetto provvedimento deve essere sottoposto a forme di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5, comma 2 T.US.P.;

Rilevato che, per le motivazioni già espresse in precedenza:

- l'acquisizione diretta da parte del Comune di Busto Arsizio delle azioni detenute dal Comune di Castellanza e dal Comune di Dairago eviterebbe l'attivazione della procedura di recesso dei predetti soci, con un evidente risparmio in termini procedurali ed economici per la società;
- la suddetta operazione non comporterebbe alcuna modifica rispetto alla situazione di controllo societario, in quanto lo stesso è già pienamente in capo al Comune di Busto Arsizio;
- la suddetta operazione risulta, pertanto, pienamente compatibile con i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- l'intervento finanziario previsto risulta compatibile con i Trattati unionisti e con la disciplina europea sugli aiuti di Stato alle imprese, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2, del TUSP;

Dato atto che lo schema del presente provvedimento, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 31 luglio 2024 è stato sottoposto a preventiva consultazione pubblica tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale di questo Ente, in attuazione dell'articolo 5, comma 2, del D.lgs 175/2016;

- che per la medesima consultazione pubblica, alla data di scadenza del 30.08.2024, non sono pervenute osservazioni;

Verificata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto ai sensi di quanto disposto dall'art. 42, comma 2, lett. e), D.lgs. n. 267/2000 e dall'art. 7 comma 1 del D.lgs. n. 175/2016;

Visti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore 4 ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 01 agosto 2024;
- il D.Lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (T.U.S.P);

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” (T.U.E.L.);
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità vigente;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata con esito favorevole dalla Giunta nella seduta del 31 luglio 2024 e dalla Commissione Consiliare “Programmazione, Affari generali, Società partecipate, Consorzi, Bilancio, Personale, Innovazioni Tecnicologiche, Patrimonio, Antimafie” in data 9 settembre 2024;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti n.: 16

Favorevoli n.: 16 Emanuele Antonelli – Martino Garavaglia - Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Marco Lanza – Isabella Tovaglieri – Simone Orsi - Alessandro Albani - Luca Folegani – Orazio Tallarida – Laura Rogora – Maurizio Maggioni - Paolo Pedotti – Gianluigi Farioli - Emanuele Juri Fiore

Il consigliere Luca Folegani risulta assente al momento della votazione.

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che qui s'intendono integralmente trascritte:

1. di autorizzare il Sindaco o un suo delegato, in qualità di legale rappresentante *pro tempore* del Comune di Busto Arsizio, ad effettuare quanto necessario per addivenire all'acquisizione delle partecipazioni azionarie detenute dal Comune di Castellanza (n. 64 azioni) e dal Comune di Dairago (n. 64 azioni), al valore calcolato secondo il metodo del Patrimonio netto come

descritto in premessa rispettivamente pari ad euro 233,35 e dunque per un importo complessivo per le due partecipazioni pari ad euro 466,70;

2. di demandare al competente Dirigente del Settore 4 “Risorse finanziarie – Tributi – Controllo di gestione – Partecipazioni – Attrazione risorse” l’adozione dei conseguenti atti amministrativi e contabili al fine di addivuire al perfezionamento della suddetta operazione;

3. Di dare atto che lo schema del presente provvedimento è stato sottoposto a preventiva consultazione pubblica tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale di questo Ente, in attuazione dell’articolo 5, comma 2, del D.lgs. n. 175/2016 e che per la medesima consultazione, alla data di scadenza del 30.08.2024, non sono pervenute osservazioni;

4. Di trasmettere il presente atto al Comune di Castellanza, al Comune di Dairago nonché ad Agesp S.p.A. per quanto di competenza e per gli adempimenti conseguenti;

5. di dichiarare con **n. 16 voti favorevoli** (Emanuele Antonelli – Martino Garavaglia - Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Marco Lanza – Isabella Tovagliari – Simone Orsi - Alessandro Albani - Luca Folegani – Orazio Tallarida – Laura Rogora – Maurizio Maggioni - Paolo Pedotti – Gianluigi Farioli - Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stante l’urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

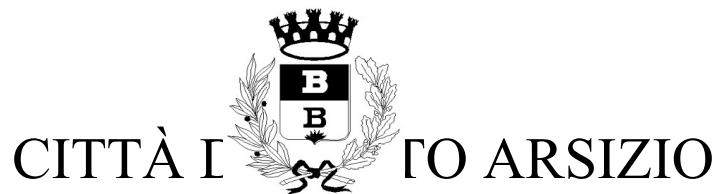
Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 57 del 26/09/2024

Seduta di prima convocazione. Il giorno ventisei Settembre duemilaventiquattro ore 18:30, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Presente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Sabba Matteo	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Colombo Chiara Rosa Giorgia	Presente	17	Cascio Santo	Assente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Assente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Assente
8	Tovaglieri Isabella	Assente	21	Berutti Lucia Cinzia	Assente
9	Rogora Massimo	Assente	22	Castiglioni Gianluca	Assente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Albani Alessandro	Presente	24	Lanza Giuseppina	Assente
12	Folegani Luca	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Assente			

Risultano pertanto presenti n. 16 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Artusa Maurizio, Mariani Giorgio, Reguzzoni Maria Paola, Maffioli Manuela, Cerana Daniela Cinzia, Cislagli Mario, Loschiavo Salvatore Nicola

Partecipa il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito.

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del *"Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista"*, è presente alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud il consigliere Martino Garavaglia

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

GC: AMPLIAMENTO AL PIANO TERRA DELL' ISTITUTO OLGA FIORINI SRL AI SENSI DELL'ART. 5 DELLE NORME DEL PIANO DEI SERVIZI - VIA VARZI 16 - PE N.79/2024. I.E

Premesso che:

- il Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 20.6.2013 è entrato in vigore il 18.12.2013
- la variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT) è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 15.01.2019;
- il progetto del sistema dei servizi ipotizzato dal nuovo strumento urbanistico è contenuto nel Piano dei Servizi, redatto in relazione alle esigenze emerse, agli obiettivi di sviluppo e riqualificazione del sistema insediativo ed alle risorse economiche disponibili da parte della pubblica amministrazione;

Considerato che l'art.9 della legge regionale n.12/2005:

- riconduce tra i servizi pubblici oggetto del piano dei servizi anche “..i servizi e le attrezzature, anche privati, di uso pubblico o di interesse generale, regolati da apposito atto di asservimento o da regolamento d'uso, redatti in conformità alle indicazioni contenute nel piano dei servizi, ovvero da atto di accreditamento dell'organismo competente in base alla legislazione di settore, nella misura in cui assicurino lo svolgimento delle attività cui sono destinati a favore della popolazione residente nel comune e di quella non residente eventualmente servita”(comma 10);
- prevede la possibilità che i proprietari delle aree destinati a servizi, se autorizzati dal Comune, procedano direttamente alla realizzazione dei servizi o attrezzature previste dal piano dei servizi previo convenzionamento con il Comune interessato (comma 12);
- dispone che “non sono soggette a decadenza le previsioni del piano dei servizi che demandino al proprietario dell'area la diretta realizzazione di attrezzature e servizi, ovvero ne contemplino la facoltà in alternativa all'intervento della Pubblica Amministrazione” (comma 13);

Dato atto che:

- il Piano dei Servizi del vigente PGT comprende aree ed edifici di proprietà sia pubblica che privata, strutture private convenzionate o comunque di interesse pubblico (art. 3, comma 1 delle Norme del Piano dei Servizi);
- in accordo con i principi generali della L.R. n.12/2005 il Piano dei Servizi prevede il concorso dei soggetti privati alla realizzazione dei servizi, disciplina le possibilità di riorganizzazione e riqualificazione dei servizi esistenti realizzati da privati e stabilisce che è facoltà dell'Amministrazione Comunale acconsentire alla variazione dei parametri edilizi ed urbanistici, da determinare rispetto alla compatibilità con il tessuto edilizio limitrofo esistente, alle condizioni di accessibilità della rete viaria e all'impatto sul sistema ambientale (art. 5 delle Norme del Piano dei Servizi);
- il vigente PGT e la variante parziale approvata individuano la struttura di via Varzi 16 come *area a servizi esistenti (Istruzione obbligatoria e superiore) disciplinata dal Piano dei Servizi (elaborato B.1 – codice identificativo 4Is1)* (ALLEGATO 1- estratto del Piano dei Servizi);
- il PGT non prevede parametri urbanistici generali per i servizi esistenti e previsti, ma connette la loro individuazione alle specificità e caratteristiche del servizio da realizzare e alla sua compatibilità col

contesto urbano ed ambientale e demanda all'assenso dell'Amministrazione Comunale la fattibilità degli interventi proposti (pubblici e privati);

- con note prot. n. 79440 del 13.06.2024, prot. n. 96817 del 23.07.2024 e prot. n. 108146 del 21.08.2024, l'arch. Nicola Marinello delegato dalla Sig.ra Cinzia Ghisellini Rappresentante legale dell'Istituto Olga Fiorini S.r.l., ha presentato pratica edilizia rubricata al n. 79/2024, finalizzata alla realizzazione delle seguenti opere:
 - ‘Area break’al piano terra mediante rimozione delle pannellature che attualmente delimitano gli spazi in corrispondenza del fonte ovest dell’edificio e posa di struttura autoportante realizzata con tamponamenti in policarbonato semitrasparente sostenuti da un’intelaiatura metallica;
 - posa di nuovi serramenti al piano primo in sostituzione dei pannelli in policarbonato attualmente presenti nel ballatoio di raccordo tra i due corpi di fabbrica dell’edificio;
 - i dati quantitativi dell’intervento sono di seguito riportati:
 - Superficie fondiaria mq 1.692,29
 - Superficie linda di pavimento esistente mq 1.802,93
 - Superficie linda di pavimento in ampliamento mq 82,59
 - Superficie linda di pavimento complessiva mq 1.885,52
 - Superficie coperta esistente mq 694,50
 - Superficie coperta in ampliamento mq 14,85
 - Superficie coperta complessiva mq 709,35
 - Rapporto di copertura esistente 41,04 %
 - Rapporto di copertura in progetto 41,91 %

Considerato che:

- l’Istituto Olga Fiorini S.r.l., nella figura del Rappresentante legale Sig.ra Cinzia Ghisellini ha i requisiti per chiedere di poter partecipare alla realizzazione dei Servizi;
- l’Istituto offre una gamma di qualificati servizi educativi, che spaziano dall’ambito dell’istruzione e formazione scolastica a quello della formazione per adulti a favore non solo della collettività comunale, ma anche a quella dell’ambito territoriale per il quale il Comune di Busto Arsizio è riferimento;

Riscontrato che

- 7 l'istruttoria tecnica della P.E. n. 79/2024, condotta dallo Sportello Unico per l'Edilizia in relazione ai disposti del PGT e delle norme vigenti in materia, non ha rilevato elementi ostativi all'esecuzione dell'intervento prospettato;
- 8 la Commissione per il Paesaggio in data 23.07.2024 ha visionato il progetto ed espresso parere positivo;
- 9 il progetto ricade nelle casistiche dell'art. 17 punto c) del D.P.R. n. 380/01 e art. 43 comma 2 della L.R. 12/05 e s.m.i.;

Verificata la compatibilità urbanistica dell'intervento in discorso anche ai sensi dell'art. 5 comma 1 delle Norme del Piano dei Servizi del PGT;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare “Territorio, ambiente, urbanistica, edilizia privata, aziende, attività economiche e commercio, industria ed artigianato, lavoro” il 24.09.2024;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile di Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Per propria competenza ai sensi dell'art. 42 D.L.gs. 267/00 e dell'art. 12 dello Statuto;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti n.: 16

Favorevoli n.: 15 Emanuele Antonelli – Martino Garavaglia - Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Marco Lanza – Simone Orsi - Alessandro Albani –

Paolo Geminiani - Luca Folegani – Orazio Tallarida - Maurizio Maggioni - Paolo Pedotti – Gianluigi Farioli - Emanuele Juri Fiore

La Presidente del Consiglio Laura Rogora non partecipa alla votazione.

D E L I B E R A

3. di assentire, per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, l'intervento di cui al progetto edilizio n. 79/2024 (ALLEGATO 2) pervenuto all'Amministrazione Comunale con note prot. n. 79440 del 13.06.2024, prot. n. 96817 del 23.07.2024 e prot. n. 108146 del 21.08.2024;
4. di demandare al dirigente competente l'adozione di tutti gli atti gestionali inerenti e conseguenti la presente deliberazione.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.267/2000 a seguito di specifica votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti (Emanuele Antonelli – Martino Garavaglia - Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Marco Lanza – Simone Orsi - Alessandro Albani – Paolo Geminiani - Luca Folegani – Orazio Tallarida - Maurizio Maggioni - Paolo Pedotti – Gianluigi Farioli - Emanuele Juri Fiore)

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 58 del 26/09/2024

Seduta di prima convocazione. Il giorno ventisei Settembre duemilaventiquattro ore 18:30, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Presente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Sabba Matteo	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Colombo Chiara Rosa Giorgia	Presente	17	Cascio Santo	Assente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Assente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Assente
8	Tovaglieri Isabella	Assente	21	Berutti Lucia Cinzia	Assente
9	Rogora Massimo	Assente	22	Castiglioni Gianluca	Assente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Albani Alessandro	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Folegani Luca	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Assente			

Risultano pertanto presenti n. 17 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Artusa Maurizio, Mariani Giorgio, Reguzzoni Maria Paola, Maffioli Manuela, Cerana Daniela Cinzia, Cislagli Mario, Loschiavo Salvatore Nicola

Partecipa il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito.

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del *"Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista"*, è presente alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud il consigliere Martino Garavaglia

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

GC: AMPLIAMENTO DEI PADIGLIONI PAPA GIOVANNI XXIII E MONSIGNOR TETTAMANTI DELL'ISTITUTO LA PROVVIDENZA ONLUS AI SENSI DELL'ART. 5 DELLE NORME DEL PIANO DEI SERVIZI - VIA SAN GIOVANNI BOSCO 3 - P.E. N. 88/2024 I.E.

Premesso che:

- il Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 20.6.2013 è entrato in vigore il 18.12.2013
- la variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT) è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 15.01.2019;
- il progetto del sistema dei servizi ipotizzato dal nuovo strumento urbanistico è contenuto nel Piano dei Servizi, redatto in relazione alle esigenze emerse, agli obiettivi di sviluppo e riqualificazione del sistema insediativo ed alle risorse economiche disponibili da parte della pubblica amministrazione;

Considerato che l'art.9 della legge regionale n.12/2005:

- riconduce tra i servizi pubblici oggetto del piano dei servizi anche “..i servizi e le attrezzature, anche privati, di uso pubblico o di interesse generale, regolati da apposito atto di asservimento o da regolamento d'uso, redatti in conformità alle indicazioni contenute nel piano dei servizi, ovvero da atto di accreditamento dell'organismo competente in base alla legislazione di settore, nella misura in cui assicurino lo svolgimento delle attività cui sono destinati a favore della popolazione residente nel comune e di quella non residente eventualmente servita”(comma 10);
- prevede la possibilità che i proprietari delle aree destinati a servizi, se autorizzati dal Comune, procedano direttamente alla realizzazione dei servizi o attrezzature previste dal piano dei servizi previo convenzionamento con il Comune interessato (comma 12);
- dispone che “non sono soggette a decadenza le previsioni del piano dei servizi che demandino al proprietario dell'area la diretta realizzazione di attrezzature e servizi, ovvero ne contemplino la facoltà in alternativa all'intervento della Pubblica Amministrazione” (comma 13);

Dato atto che:

- il Piano dei Servizi del vigente PGT comprende aree ed edifici di proprietà sia pubblica che privata, strutture private convenzionate o comunque di interesse pubblico (art. 3, comma 1 delle Norme del Piano dei Servizi);
- in accordo con i principi generali della L.R. n.12/2005 il Piano dei Servizi prevede il concorso dei soggetti privati alla realizzazione dei servizi, disciplina le possibilità di riorganizzazione e riqualificazione dei servizi esistenti realizzati da privati e stabilisce che è facoltà dell'Amministrazione Comunale acconsentire alla variazione dei parametri edilizi ed urbanistici, da determinare rispetto alla compatibilità con il tessuto edilizio limitrofo esistente, alle condizioni di accessibilità della rete viaria e all'impatto sul sistema ambientale (art. 5 delle Norme del Piano dei Servizi);
- il vigente PGT e la variante parziale approvata individuano la struttura di via S. Giovanni Bosco 3 come *area a servizi esistenti (Servizi Sanitari e Socio-Assistenziali) disciplinata dal Piano dei Servizi (elaborato B.1 – codice identificativo 1Ap1)* (ALLEGATO 1- estratto del Piano dei Servizi);
- il PGT non prevede parametri urbanistici generali per i servizi esistenti e previsti, ma connette la loro individuazione alle specificità e caratteristiche del servizio da realizzare e alla sua compatibilità col

contesto urbano ed ambientale e demanda all'assenso dell'Amministrazione Comunale la fattibilità degli interventi proposti (pubblici e privati);

- in data 28.06.2024 prot. com. n. 85989 e in data 06.09.2024 prot. com. n. 114018 l'Ing. Piercarlo Viterbo incaricato dal Sig. Romeo Mazzucchelli legale rappresentante dell'Istituto "La Provvidenza" O.N.L.U.S., ha presentato pratica edilizia rubricata al n. 88/2024, finalizzata alla realizzazione delle seguenti opere:
- Padiglione Papa Giovanni XIII: ampliamento dell'ingresso – bar al piano terra, ampliamento del terrazzo al primo piano e formazione di un collegamento coperto, al piano terra, tra il Padiglione Papa Giovanni e gli altri Padiglioni;
- Padiglione Monsignor Tettamanti: ampliamento del salone Bertolina in corrispondenza dell'area scoperta che prospetta verso l'Oratorio San Luigi, attualmente destinata a campo per il gioco delle bocce e creazione di terrazzo al piano primo;
- i dati quantitativi dell'intervento sono di seguito riportati:

Superficie fondiaria	mq 11.122,00
Superficie lorda di pavimento esistente	mq 17.009,66
Superficie lorda di pavimento in ampliamento	mq 403,73
Superficie lorda di pavimento complessiva	mq 17.413,39
Superficie coperta esistente	mq 4.318,66
Superficie coperta in ampliamento	mq 430,01
Superficie coperta complessiva	mq 4.748,67
Rapporto di copertura esistente	38,82 %
Rapporto di copertura in progetto	42,69 %

Considerato che:

- l'Istituto La Provvidenza non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e socio-sanitaria;
- la struttura offre un importante servizio a favore della collettività comunale ed a quella dell'ambito territoriale per il quale il Comune di Busto Arsizio è riferimento, rispondendo ad un bisogno esistente tra la popolazione che è quello della cura ed assistenza degli anziani autosufficienti e non;
- ai sensi dell'art. 8.2 dello Statuto dell'Istituto "La Provvidenza" è prevista la nomina di un rappresentante dell'Amministrazione Comunale;

- con Decreto Sindacale n. 12 del 19.04.2021 l'Amministrazione Comunale ha provveduto a nominare detto rappresentante fino alla data del 19.04.2025 e che pertanto dal medesimo vengono svolte le funzioni di rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Riscontrato che

- 10 l'istruttoria tecnica della P.E. n. 88/2024, condotta dallo Sportello Unico per l'Edilizia in relazione ai disposti del PGT e delle norme vigenti in materia, non ha rilevato elementi ostativi all'esecuzione dell'intervento prospettato;
- 11 la Commissione per il Paesaggio in data 23.07.2024 ha visionato il progetto ed espresso parere positivo;
- 12 il progetto ricade nelle casistiche dell'art. 17 punto c) del D.P.R. n. 380/01 e art. 43 comma 2 della L.R. 12/05 e s.m.i.;

Verificata la compatibilità urbanistica dell'intervento in discorso anche ai sensi dell'art. 5 comma 1 delle Norme del Piano dei Servizi del PGT;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare “Territorio, ambiente, urbanistica, edilizia privata, aziende, attività economiche e commercio, industria ed artigianato, lavoro” il 24.09.2024;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile di Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Per propria competenza ai sensi dell'art. 42 D.L.gs. 267/00 e dell'art. 12 dello Statuto;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti n.: 17

Favorevoli n.: 16 Emanuele Antonelli – Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Marco Lanza – Simone Orsi - Alessandro Albani - Luca Folegani – Paolo Geminiani - Laura Rogora – Orazio Tallarida - Maurizio Maggioni - Paolo Pedotti – Giuseppina Lanza - Gianluigi Farioli - Emanuele Juri Fiore

Il consigliere Martino Garavaglia non partecipa alla votazione.

D E L I B E R A

5. di assentire, per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, l'intervento di cui al progetto edilizio n. 88/2024 (ALLEGATO 2) pervenuto all'Amministrazione Comunale con note prot. n. 85989 del 28.06.2024 e prot. com. n. 114018 del 06.09.2024;
6. di demandare al dirigente competente l'adozione di tutti gli atti gestionali inerenti e conseguenti la presente deliberazione.

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.267/2000 a seguito di specifica votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti (**n. 16 voti favorevoli:** Emanuele Antonelli – Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Marco Lanza – Simone Orsi - Alessandro Albani - Luca Folegani – Paolo Geminiani - Laura Rogora – Orazio Tallarida - Maurizio Maggioni - Paolo Pedotti – Giuseppina Lanza - Gianluigi Farioli - Emanuele Juri Fiore)

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



CITTÀ I
GIO ARSIZIO

**Verbale della discussione del Consiglio Comunale
n. 59 del 26/09/2024**

Seduta di prima convocazione. Il giorno ventisei settembre duemilaventiquattro ore 18:30, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Presente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Sabba Matteo	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Colombo Chiara Rosa Giorgia	Presente	17	Cascio Santo	Assente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Assente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Assente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Assente
9	Rogora Massimo	Assente	22	Castiglioni Gianluca	Assente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Albani Alessandro	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Folegani Luca	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Assente			

Risultano pertanto presenti n. 18 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Artusa Maurizio, Mariani Giorgio, Reguzzoni Maria Paola, Maffioli Manuela, Cerana Daniela Cinzia, Cislaghi Mario, Loschiavo Salvatore Nicola

Partecipa il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito.

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del *"Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista"*, sono presenti alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud i consiglieri Martino Garavaglia e Isabella Tovaglieri

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

O G G E T T O

GC: VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 79 del 19/12/2023 aente ad oggetto “Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 – 2026, il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 ed il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024 – 2026 I.E.” e ss.mm.ii.;
- Consiglio Comunale n. 19 del 24/04/2024 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'Esercizio Finanziario 2023;
- Consiglio Comunale n. 45 del 23/07/2024 aente oggetto “Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio, Variazione di Assestamento generale del bilancio 2024-2026, variazione del Piano Triennale delle opere Pubbliche 2024-2026 e variazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari anno 2024-2026I.E.”;
- Giunta Comunale n. 42 del 25.01.2023 aente oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026. ”;
- Giunta Comunale n. 49 del 25.01.2023 aente oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026.I.E.” e ss.mm.ii;

Dato atto che:

- a seguito delle verifiche effettuate dai Dirigenti, per quanto di competenza, sono emerse sopravvenute esigenze di gestione comportanti variazioni agli stanziamenti di parte corrente del bilancio 2024-2026 riguardanti principalmente, per l'anno 2024:
- maggiori spese di gestione degli stabili comunali alloggi ERP, per un importo pari a complessivi euro 200.000, di cui euro 147.300,00 finanziati con applicazione di avanzo di amministrazione;

- maggiori contributi ricevuti per il servizio di trasporto ricevuti dall’Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale (TPL) per un importo pari ad euro 28.174,00, con incremento di pari importo della correlata voce di spesa per il canone di servizio;
- trasferimento regionale per la promozione della sicurezza integrata nelle stazioni ferroviarie per un importo pari ad euro 20.000,00, con incremento di pari importo delle correlate voci di spesa per lo svolgimento del servizio;

Dato Atto, inoltre, che:

- per la parte investimenti, a seguito delle verifiche effettuate dai Settori competenti, si è rilevata l’esigenza di apportare una variazione al Piano Triennale delle Opere 2024-2026, piano annuale 2024, allegato B) quale parte integrante e sostanziale al presente atto ed al piano investimenti;
- le variazioni richieste per l’anno 2024 riguardano principalmente:
 - opere di efficientamento energetico dell’immobile di via Rossini finanziato per euro 62.583 con applicazione di avanzo di amministrazione libero ed euro 870.382 tramite contributo regionale bando ECOSAP;
 - manutenzione straordinaria impianti sportivi per un importo pari a complessivi 650.580,00, finanziati tramite applicazione di avanzo libero;
 - interventi di manutenzione straordinaria colonie per un importo pari ad euro 33.062,00, finanziati tramite applicazione di avanzo di amministrazione libero;
 - interventi di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale per un importo pari ad euro 255.000,00, finanziati tramite applicazione di avanzo di amministrazione libero;
 - interventi di manutenzione straordinaria strade e fognature per un importo pari a complessivi euro 260.000,00, finanziati con applicazione di avanzo di amministrazione libero;
 - cambio fonte finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali, da mutuo ad avanzo di amministrazione libero, per un importo pari ad euro 319.000,00;
 - acquisto di beni per interventi di sicurezza urbana finanziati da contributi ministeriali per euro 70.941 e da contributi regionali per euro 7.500,00;

Considerato che dall’esame effettuato sulla base delle comunicazioni pervenute e dalle risultanze di bilancio, si è reso necessario:

- applicare Avanzo di Amministrazione libero al Bilancio di competenza 2024 per un importo pari ad euro 1.784.766,00, di cui euro 187.300,00 a finanziamento di spese correnti ed euro 1.597.466,00 a finanziamento di spese di investimento;

Dato atto che le variazioni approvate con il presente provvedimento riportate nell'allegato A) parte integrante sono così sintetizzate:

ANNO 2024

ENTRATE	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
Avanzo amm.ne corrente	7.097.621,90	187.300,00	7.284.921,90
Avanzo di amm.ne c/ capitale	7.491.428,89	1.597.466,00	9.088.894,89
FPV per spese correnti	1.496.677,57	0,00	1.496.677,57
FPV per spese in c/capitale	36.286.703,86	0,00	36.286.703,86
TITOLO I	58.901.976,47	0,00	58.901.976,47
TITOLO II	7.459.203,87	22.000,00	7.481.203,87
TITOLO III	22.806.668,00	33.174,00	22.839.842,00
TITOLO IV	66.610.615,36	949.273,00	67.559.888,36
TITOLO V	12.648.213,00	-319.631,00	12.328.582,00
TITOLO VI	9.570.446,00	-319.631,00	9.250.815,00
TITOLO VII	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO IX	15.779.000,00	0,00	15.779.000,00
TOTALE	254.148.554,92	2.149.951,00	256.298.505,92

SPESE **STANZIAMENTO ATTUALE** **VARIAZIONE** **ASSESTATO**

TITOLO I	98.323.824,25	242.474,00	98.566.298,25
TITOLO II	117.274.567,67	2.227.108,00	119.501.675,67
TITOLO III	12.648.713,00	-319.631,00	12.329.082,00
TITOLO IV	2.122.450,00	0,00	2.122.450,00
TITOLO V	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO VII	15.779.000,00	0,00	15.779.000,00
TOTALE	254.148.554,92	2.149.951,00	256.298.505,92

ANNO 2025

ENTRATE **STANZIAMENTO ATTUALE** **VARIAZIONE** **ASSESTA-
TO**

FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	44.254.186,33	0,00	44.254.186,33
TITOLO II	6.479.844,67	0,00	6.479.844,67
TITOLO III	21.548.187,00	0,00	21.548.187,00
TITOLO IV	9.056.750,00	0,00	9.056.750,00
TITOLO V	3.468.235,00	0,00	3.468.235,00
TITOLO VI	3.468.235,00	0,00	3.468.235,00
TITOLO VII	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00

TITOLO IX	13.504.000,00	0,00	13.504.000,00
TOTALE	109.779.438,00	0,00	109.779.438,00

SPESE STANZIAMENTO ATTUALE VARIAZIONE ASSESTATO

TITOLO I	72.187.709,44	0,00	72.187.709,44
TITOLO II	9.711.115,26	0,00	9.711.115,26
TITOLO III	3.468.235,00	0,00	3.468.235,00
TITOLO IV	2.908.378,30	0,00	2.908.378,30
TITOLO V	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO VII	13.504.000,00	0,00	13.504.000,00
TOTALE	109.779.438,00	0,00	109.779.438,00

ANNO 2026

**ENTRATE STANZIAMENTO ATTUALE VARIAZIONE ASSE-
STATO**

FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	43.795.522,33	0,00	43.795.522,33
TITOLO II	6.059.273,67	0,00	6.059.273,67
TITOLO III	22.127.570,00	0,00	22.127.570,00
TITOLO IV	8.385.750,00	0,00	8.385.750,00
TITOLO V	9.317.693,00	0,00	9.317.693,00
TITOLO VI	9.317.693,00	0,00	9.317.693,00
TITOLO VII	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO IX	13.504.000,00	0,00	13.504.000,00
TOTALE	120.507.502,00	0,00	120.507.502,00

**SPESE STANZIAMENTO ATTUALE VARIAZIONE AS-
SESTATO**

TITOLO I	71.720.509,44	0,00	71.720.509,44
TITOLO II	14.915.109,56	0,00	14.915.109,56
TITOLO III	9.317.693,00	0,00	9.317.693,00
TITOLO IV	3.050.190,00	0,00	3.050.190,00
TITOLO V	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO VII	13.504.000,00	0,00	13.504.000,00
TOTALE	120.507.502,00	0,00	120.507.502,00

- le operazioni di variazione eseguite garantiscono il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa garantiscono un fondo di cassa finale positivo;

Considerato che, a seguito della presente variazione di Bilancio:

- il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed il Programma annuale 2024, devono essere modificati, come da prospetto di cui all'allegato B) , parte integrante e sostanziale del presente atto;

Evidenziata la necessità:

- di provvedere alla variazione di bilancio, onde procedere all'imputazione delle spese necessarie nei termini utili previsti dalla Legge;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 20 settembre 2024 (Allegato D);

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dal Dirigente del Settore 4 e 5 per quanto di competenza, nonché di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore 4 ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Giunta nella seduta del 18 settembre 2024 e dalle Commissioni Consiliari congiunte “Programmazione, Affari generali, Società partecipate, Consorzi, Bilancio, personale, Innovazioni Tecnologiche, Patrimonio, Antimafie” e “Lavori pubblici, Viabilità, Sicurezza, Legalità, Protezione civile” in data 25 settembre 2024;

Visto l'art. 134, comma 4 , del Dlgs n. 267/2000;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti n.: 18

Favorevoli n.: 12 Emanuele Antonelli – Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Marco Lanza – Paolo Geminiani – Isabella Tovaglieri – Simone Orsi - Alessandro Albani - Luca Folegani – Orazio Tallarida – Laura Rogora

Astenuti n.: 5 Maurizio Maggioni - Paolo Pedotti – Giuseppina Lanza - Gianluigi Farioli - Emanuele Juri Fiore

Contrari n.: 0

Il consigliere Martino Garavaglia non partecipa alla votazione.

DELIBERA

1. di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2024-2026 di cui all'allegato A) comprensive delle correlate variazioni di cassa, parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che, con l'adozione del presente provvedimento non si apportano variazioni alle annualità 2025-2026 e pertanto il bilancio 2024-2026:

- per l'esercizio 2024 pareggia in euro 256.298.505,92;
- per l'esercizio 2025 pareggia in euro 109.779.438,00;
- per l'esercizio 2026 pareggia in euro 120.507.502,00;

2. di dare atto che a seguito della presente variazione viene applicato all'annualità 2024 avanzo di amministrazione libero per un importo complessivo pari ad euro 1.784.766,00, di cui euro 187.300,00 a finanziamento di spese correnti ed euro 1.597.466,00 a finanziamento di spese di investimento;

3. di approvare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed il Programma annuale 2024, modificati a seguito della presente variazione di Bilancio, come da prospetti di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che:

- le operazioni di variazione eseguite garantiscono il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, come evidenziato nei quadri di controllo degli equilibri di Bilancio per gli anni 2024, 2025 e 2026 (Allegato C);
- ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa garantiscono un fondo di cassa finale positivo;

Di dichiarare, altresì, (**n. 17 voti favorevoli**: Emanuele Antonelli - Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo - Roberto Ghidotti - Marco Lanza - Paolo Geminiani - Isabella Tovagliari - Simone Orsi - Alessandro Albani - Luca Folegani - Orazio Tallarida - Laura Rogora - Maurizio Maggioni - Paolo Pedotti - Giuseppina Lanza - Gianluigi Farioli - Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 60 del 26/09/2024

Seduta di prima convocazione. Il giorno ventisei Settembre duemilaventiquattro ore 18:30, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Presente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Sabba Matteo	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Colombo Chiara Rosa Giorgia	Presente	17	Cascio Santo	Assente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Assente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Assente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Assente
9	Rogora Massimo	Assente	22	Castiglioni Gianluca	Assente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Albani Alessandro	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Folegani Luca	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Assente			

Risultano pertanto presenti n. 18 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori: Cerana Daniela Cinzia

Partecipa il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito.

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del *"Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista"*, è presente alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud il consigliere Martino Garavaglia

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

INTERROGAZIONE ORALE IN CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
"POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ" AVENTE AD OGGETTO IL RACCORDO Y

Il Presidente del Consiglio Comunale Laura Rogora dà la parola al Consigliere Gianluigi Farioli, il quale dà lettura dell'interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare "Popolo, riforme e libertà" con prot. n. 0111026 del 29 agosto 2024.

Premesso

che il nostro gruppo depositò specifica interrogazione in consiglio ormai un anno fa relativa agli allora preannunciati bandi per la realizzazione del quarto binario nella tratta Rho Gallarate con annesso raccordo Y,

Che detta interrogazione ampiamente discussa in commissione e consiglio nel successivo mese di novembre portò all'unanime impegno a risollecitare Regione Lombardia, Ministero delle Infrastrutture e Commissario Straordinario affinché stralciassero dal progetto il raccordo Y, ritenuto ai più superfluo se non inutile alla luce dell'ormai in via di realizzazione nuovo collegamento col terminal aeroportuale e in contraddizione con opere nel frattempo realizzate (e non ultimate) in rapporto alla stazione FNM di Castellanza / Busto Sud e di oggettivo impedimento alla attuazione di progetto strategico provinciale finanziato,

Avendo appreso dalla stampa delle ulteriori opposizioni dei Comitati che avrebbero chiesto il coinvolgimento anche delle Amministrazioni di Busto Arsizio e Castellanza, ma soprattutto della richiesta del Comune di Vanzago di bloccare l'appalto stante i ritardi ormai accumulati e il non più possibile rispetto dei tempi previsti dal Pnrr e conseguenti insuperabili difficoltà per la comunità vanzghese,

interpelliamo Sindaco e Giunta per conoscere:

- quali iniziative siano state assunte a seguito dell'unanime mandato del consiglio comunale e di tutti i gruppi consiliari ivi rappresentati,
- quali risposte siano pervenute da Regione, Ministero e Commissario,
- quale sia lo stato dell'arte e le previsioni di un eventuale e credibile cronoprogramma,
- quali iniziative si intendano eventualmente assumere tenuto conto dell'interessamento di parte comunque significativa delle proprietà pubbliche e private (prevista delocalizzazione cinque nuclei familiari) in caso di prosecuzione del progetto a suo tempo oggetto di affidamento .

Infine, tenuto conto delle sempre più pressanti notizie, pur non ufficiali, provenienti da ambienti regionali e connessi ai progetti di collegamento ferroviario, e nell'ipotesi venga ritenuto ancora utile il raccordo Y, interroghiamo per sapere quali iniziative siano state assunte o si intenda assumere per garantire la non dequalificazione delle fermate di Busto e gli eventuali ulteriori investimenti sovracomunali tesi a tutelare la centralità di Busto che suggeri', motivo' e porto' negli ultimi decenni le amministrazioni succedutesi e la comunità a significativi sacrifici economici e di territorio. Ciò alla luce anche del PGT in via di variazione con la riconfermata valenza d'area vasta e con il ruolo centrale delle stazioni.

Il Presidente del Consiglio Comunale Laura Rogora dichiara aperta la discussione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Passo all'interrogazione orale in consiglio comunale presentata dal gruppo consiliare Popolo Riforme e Libertà avente ad oggetto il raccordo Y. Lascio la parola al consigliere Farioli.

CONSIGLIERE GIANLUIGI FARIOLI – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ:

Approfitto per unirmi al ricordo commosso dell'amico Beppe Martignoni a cui invito il gruppo di Fratelli d'Italia a estendere la vicinanza e l'abbraccio. L'interrogazione che pongo all'attenzione del sindaco e della giunta è, se vogliamo, un continuum di un dibattito che ci coinvolse già un anno fa. Se ricordate, in seguito all'uscita del bando del commissario che aveva fatto il bando per il famoso quarto binario con insieme il raccordo y, sollecitammo unanimemente il sindaco, come del resto aveva già fatto negli anni precedenti, a chiedere lo stralcio da quel progetto del raccordo y ritenendolo di fatto allo stato dell'arte se non del tutto inutile ormai superfluo rispetto essendo avvenuto il collegamento, ahimè, dal sottoscritto sempre contraddetto ma poi perdendo, il collegamento diretto col Terminal 1 passando da Gallarate. Quest'estate io ho avuto modo di avere notizie di stampa oltre che contatti che hanno segnalato da un lato che il comune di Vanzago a un certo punto aveva fatto richiesta di stralciare ancora perché sembrava che avendo ritardato di molto l'inizio lavori ed essendo stato inserito nel PNRR non ci fosse più possibilità per terminare i lavori dentro il periodo del PNRR creando gravissimi problemi nella comunità di Vanzago, tenendo conto che Vanzago aveva dato l'ok come comune. Ho letto che i comitati avevano coinvolto il comune di Busto, di Castellanza chiedendo loro parere e quindi mi è venuto in mente che sarebbe opportuno sapere, primo, se abbiamo ottenuto risposte da Regione, Commissario e Ministero, se ne abbiamo ottenute, che tipo di risposte sono state, perché io rimango un po' in notizie di stampa. Ricordo che in occasione di inaugurazione di una tratta su Gallarate si disse da parte dell'assessore terzi regionale che loro avrebbero continuato a fare quell'opera. Allora, io chiederei, com'è lo stato dell'arte? Quali risposte hanno dato? Qual è un credibile cronoprogramma? Come intendiamo muoverci di fatto avendo un grande esproprio di terreni pubblici e difficoltà a cinque familiari e aggiungo però in questa fase un altro tema, perché qualcuno potrebbe comunque dire però bisogna vedere se nella risposta c'è questo, che l'accordo y comunque sia potrà diventare un'ulteriore opportunità di collegamento, ricordo ai più che il raccordo X e Y vennero progettati nel momento in cui era stato realizzato il collegamento diretto con Busto e non c'era il collegamento con Gallarate e il raccordo X Y era quello che permetteva il collegamento tra le tratte FS chiamiamole così e le tratte ferrovie nord da nord raccordo X e da sud Milano raccordo Y. Ora il ragionamento che abbiamo fatto noi era questo avendo purtroppo

dico io realizzato il Terminal 1 diretto da Gallarate, il raccordo y rimane perlomeno ultroneo. Se però, da come arrivano notizie, si vuole continuare a farlo, a questo punto io chiedo attenzione perché noi andiamo contro un grosso rischio e qui mi rifaccio a quello che ho detto prima nel dibattito. Noi abbiamo il grosso rischio che i finanziamenti responsabili e i sacrifici in termini economico finanziari e territoriali che Busto ha fatto in decenni rischiano di essere in parte demansionati e a questo proposito sapete che in Regione io sono andato a contattare le Ferrovie Nord e ahimè per quanto non sia stato ancora deciso nell'ambito delle prospettive di linea si tenderà a diminuire i passaggi sulla linea del Malpensa-Express e su Busto e anche da Saronno per privilegiare i collegamenti diretti con Gallarate. Ecco perché io pongo due problemi. Primo, che risposte abbiamo avuto? Qual è il cronoprogramma per attivarci anche per capire anche in termini di equa ripartizione e compensazione per Busto e in più di muoverci in un'ottica... anche perché nel dibattito su PGT abbiamo continuato a insistere sulla centralità delle aree e stazioni e sulla fondamentale importanza che queste aree e stazioni hanno per lo sviluppo della baricentricità di Busto. Ricordo ancora che questa cosa che abbiamo conquistato nei decenni ci aveva portato a essere la capitale dell'hubmalpensa Corridoio 5. Oggi il rischio è che il Milano-centrismo, che si sta verificando sempre più, anche con SEA e senza il piano d'aria, rischi di indebolire molto Busto. E siccome, diciamo prima, il sogno nostro è tornare invece a non vanificare quello, applichiamo a una serie di azioni che, nell'ipotesi in cui questi vogliono confermare, abbiamo un accordo di programma, qualcosa che ci garantisca l'utilizzo comunque un domani a favore del passaggio anche da Busto Arsizio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Consigliere Farioli, lascio la parola al Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Sì, beh non è che ho tanto da dire rispetto a che se non che si continua a monitorare la situazione, l'amministrazione comunale con l'assessore Loschiavo ha partecipato l'attività di monitoraggio e controllo promosso dai comuni, in special modo da Vanzago e da quella riunione lì chiaramente ogni comune, e sono tanti, c'è Busto, Canegrate, Castellanza, Nerviano, Parabiago, Pogliano, Pregnana, Vanzago, dove tutti sono interessati bene o male, tra gli espropri, tra tutte le cose, il passaggio di questa linea e quindi chiaramente per Busto Arsizio si è parlato del nostro collegamento, quello del sottopasso di Castellanza e tutto. Noi allora è uscito che poi abbiamo tutti insieme richiesto con lettera spedita il 10 settembre un appuntamento alla Regione Lombardia, chiaramente spedita alla Terzi, Lucente, Comazzi, a tutti quelli che sono

a conoscenza della cosa. Quindi tutti i comuni insieme abbiamo chiesto un appuntamento per capire un po' di più le cose come stanno. Inoltre abbiamo affidato un incarico insieme al comune di Castellanza, una società specializzata in infrastrutture viabilistiche, affinché venga accertata la possibilità di adeguare il sottovia di collegamento tra la stazione di Castellanza e la via Morelli in territorio di Busto, che era previsto nel progetto definitivo. Non è facile la cosa perché il possibile adeguamento dovrà rispondere alle prescrizioni normative in materia di geometria delle strade che laddove non venissero riscontrate richiederanno la votazione da parte degli enti competenti quindi il Ministero di Infrastrutture e Trasporti circa l'ammissibilità e applicazione di una deroga ai requisiti dimensionali perché quando siamo andati sul posto l'ultima volta insieme ai tecnici mi ricordo e magari può dare un conforto.. c'erano le penedenze alle quote, le penedenze delle strade e coi tecnici geometri diciamo quelli che hanno il polso della situazione un po'.. ci hanno detto attenzione che qua non avete le penedenze per poter fare quello che volete quindi ecco perché c'è questa cosa qui che ci lascia un po' perplessi. Comunque adesso diciamo quindi prima cosa, questione tecnica proprio. Seconda cosa, la società incaricata svolgerà anche un approfondimento circa l'utilità e funzionalità del raccordo Y in considerazione del realizzare un intervento di collegamento ferroviario diretto Gallarate-Malpensa che qua io non capisco più niente perché quando noi abbiamo detto fa no no quello non c'entra niente cioè quindi obiettivamente abbiamo pensato di affidarci a chi se ne intende questa società al modo che ci può dare dei consigli su come agire e realmente come stanno le cose. Poi qua dicono che rispetto a questo specifico argomento è utile rammentare che l'appalto integrato per la realizzazione intera opera e quindi la progettazione esecutiva e successiva realizzazione interventi sono già stati affidati e beneficiano tra l'altro dei famosi finanziamenti PNRR che quindi hanno delle rigide regole applicative e anche di tempi ecco anche se per ora per Busto hanno rinviato ancora quindi non siamo proprio tra i primi lavori da dover intervenire quindi qualche tempo c'è ancora eh vediamo cosa fanno queste società e poi contiamo molto su questo su questo appuntamento in Regione Lombardia dove sicuramente andremo coi tecnici direttamente che ci potranno dare supporto ecco questa è un po' la cosa

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Ringrazio il sindaco e consigliere Farioli.

CONSIGLIERE GIANLUIGI FARIOLI – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

Io ringrazio il Sindaco per la risposta e ci tengo a specificare che ormai io credo sia praticamente impossibile che questi desistano. La mia preoccupazione oggi è prevalentemente un'altra e vi dico la verità, non è prevalentemente quella di risolvere il problema del sovrappasso di Castellanza. ma è quello di avere almeno la garanzia per non essere cornuti e mazzati, come sarebbe detto una volta, che qualora viene realizzato e verrà realizzato il raccordo Y non veniamo penalizzati, nel senso non rimanga uno tutt'uno in più, ma a livello regionale, ecco perché è importante quell'incontro, con Comazzi che è l'urbanistica, quindi anche il piano d'aria complessiva, con Lucente e con le ferrovie nord si garantisca la non dequalificazione di una tratta per cui Busto per decenni ha dato di suo, ricordatevi che l'interramento a Busto fu pagato al 50% dalla comunità di Busto e territori il suo sacrificio, territori, vi ricordate la via del Roccolo eccetera, ma fu fatto perché noi non eravamo contro le opere ma proprio a favore e ci assumemmo la responsabilità di mettere in gioco questo. Oggi ad essere conuti e mazzati non possiamo permetterci. Quindi Sindaco, tecnici eccetera guardate il problema non è tanto la via Morelli. e l'eventuale utilizzo un domani e garanzia del collegamento perché da quello dipende... tra l'altro sarebbe contraddittorio perché con gli investimenti fili urbani eccetera eccetera veramente la destra non saprebbe cosa fa la sinistra e non parlo di destra politica o sinistra politica e neanche di destra liberale e sinistra liberale, giolitti permettendo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere, consigliere Pedotti

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie Presidente, allora volevo ringraziare il Consigliere Farioli innanzitutto per l'interrogazione perché sicuramente interviene con le tempistiche giuste rispetto a una realizzazione di un'opera che sappiamo esserci già da tempo e di cui abbiamo chiesto all'unanimità appunto lo stralcio. Ma le preoccupazioni che esprimeva poco fa il Consigliere Farioli sono anche le nostre, nel senso che di fatto già oggi con il raddoppio del binario e il transito quindi tramite l'alta velocità tramite il nuovo collegamento con la rata come pensati uno avremo uno spostamento di flusso quantomeno di passeggeri dalla linea FNM alla linea FS quindi già sotto questo profilo noi abbiamo l'obiettivo politico, credo tutti come città, di avere una conferma nel fatto che il Malpensa Express rimanga sulla rotta dell'FNM, che l'alta velocità che transita sulla linea FS sia quella di Trenitalia, quindi sia quella non legata a FNM, quindi non legata al Malpensa Express. Però attenzione che il raccordo a Y si è realizzato, sposta l'alta velocità anche di Trenitalia di rotte sulla linea FNM perché quel punto da Legnano può transitare e

andare fino a Malpensa al T2 che significa che Malpensa Express dovrà ridurre il numero di rotte perché di fatto la linea diventa più affollata e oltre al fatto che appunto Busto potrebbe essere penalizzata come diceva il consigliere Farioli e magari perdere il fatto di una fermata preferenziale. Questo dobbiamo assolutamente evitarlo e quindi lo stralcio è l'obiettivo primo, ma anche laddove venga realizzato dobbiamo avere le garanzie politiche che rimanga di fatto il transito su linea FNM da Saronno e non da Legnano, che venga utilizzato per le merci o per altri tipi di trasporti ma il rischio sicuramente che noi finiamo penalizzati sia sulla linea dell'FNM come il Malpensa Express penalizzato sia sulla linea dell'FS dove temo anche lì che l'alta velocità che transiti sulla linea FS possa non fermare a Busto e magari soltanto a Gallarate. Questa è una cosa che tra l'altro dobbiamo anche appurare.

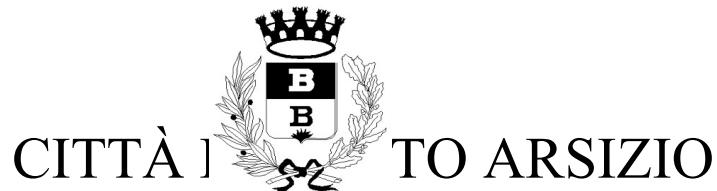
Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

Presidente del Consiglio

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

LAURA ROGORA



Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 61 del 26/09/2024

Seduta di prima convocazione. Il giorno ventisei Settembre duemilaventiquattro ore 18:30, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Presente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Sabba Matteo	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Colombo Chiara Rosa Giorgia	Presente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Assente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Assente
8	Tovaglieri Isabella	Assente	21	Berutti Lucia Cinzia	Assente
9	Rogora Massimo	Assente	22	Castiglioni Gianluca	Assente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Albani Alessandro	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Folegani Luca	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Assente			

Risultano pertanto presenti n. 18 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Reguzzoni Maria Paola, Cerana Daniela Cinzia, Maffioli Manuela, Cislagli Mario

Partecipa il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito.

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del *"Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista"*, è presente alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud il consigliere Martino Garavaglia

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. aventure per

OGGETTO

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "GRUPPO MISTO" AVENTE AD OGGETTO "SERVIZIO MENSA A.S. 2024/2025"

Il Presidente del Consiglio Comunale Laura Rogora dà la parola al Consigliere Emanuele Juri Fiore, il quale dà lettura della mozione presentata dal Gruppo Consiliare "Gruppo Misto" con nota prot. n. 0051556 del 16 aprile 2024.

I sottoscritti Gruppi Consiliari,

PREMESSO CHE

- Con delibera di giunta numero 563 del 29 novembre sono state approvate modifiche per l'accesso al SERVIZIO MENSA SCOLASTICA riservato alle scuole primarie e secondarie di I° livello per l'anno scolastico 2024/2025. In particolare, possono usufruire del servizio gli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado alle seguenti tariffe:
 - Con ISEE fino a euro 6.000, euro 1,80 a pasto
 - Con ISEE superiore a euro 6.000, euro 6,30 a pasto
- La stessa delibera prevede che "Solo per i residenti, nel caso di più fratelli frequentanti l'asilo nido, il centro prima infanzia, le scuole dell'infanzia e dell'obbligo sul territorio di Busto Arsizio, è previsto l'abbuono del 50% dal terzo figlio e per i successivi l'abbuono del 75% della quota giornaliera. La riduzione viene applicata partendo dal figlio maggiore"

CONSIDERATO CHE per l'anno scolastico 2023/2024 (in corso)

- il costo del pasto è:
 - Euro 1,50, con ISEE fino a euro 5.000
 - Euro 5,80, con ISEE superiore a euro 5.000
- è previsto l'abbuono del 50% per il secondo figlio e la gratuità per i successivi

EVIDENZIATO CHE

- una famiglia con un ISEE superiore a euro 6.000 con più di un figlio, per via della revisione delle riduzioni introdotte con la delibera 563/2023, si troverà a dover affrontare un incremento esponenziale della spesa giornaliera per il servizio mensa come di seguito rappresentata:
 - con due figli passa da euro 8,70 a euro 12,60 con un incremento della spesa del 45%
 - con tre figli passa da euro 8,70 a euro 15,75 con un incremento della spesa del 81%
 - con quattro figli passa da euro 8,70 a euro 17,30 con raddoppio della spesa

EVIDENZIATO ALTRESI' CHE

- la notizia dei rincari si è diffusa tra i genitori ad iscrizioni chiuse impedendo di valutare preventivamente, nella scelta delle 40 ore, il costo del servizio mensa per l'anno scolastico 2024/2025
- i bambini dei genitori che hanno scelto le 40 ore sono peraltro obbligati ad utilizzare il servizio mensa

- dopo la diffusione della notizia, si sono registrate numerose lamentele e manifestazioni di protesta da parte dei genitori (es. sciopero, bambini che non hanno fruito del servizio mensa, ecc.)

TENUTO CONTO CHE

- Lo scorso 12 aprile 2024, all'evento promosso dalla Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, On. Eugenia Roccella, dal titolo "Per un'Europa giovane, la premier Giorgia Meloni, nel suo intervento, dichiarava a proposito della natalità "Occorre costruire una società amica della natalità [...] noi abbiamo fatto la nostra scelta. Abbiamo raccolto la sfida demografica. Per questo motivo alla natalità è intitolato un ministero [...] Questa è una materia che tutti sanno essere una priorità assoluta di questo governo: per noi la sfida demografica, la sostenibilità economica a cui è connessa, rappresenta una delle principali sfide [...] Considero un cambio di passo fondamentale l'approccio con cui questo governo affronta queste tematiche rispetto al passato"
- la società Euristorazione Srl, concessionaria del servizio di ristorazione, contattata dal sottoscritto in data 16/04 nella persona della Dr.ssa Bertoli, dichiara di essersi aggiudicata la gara al prezzo offerto in sede di bando e quindi estranea agli aumenti deliberati;
- sono state registrate segnalazioni negative rispetto alla qualità e quantità del cibo servito

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BUSTO ARSIZIO IMPEGNA SINDACO E GIUNTA A

- Motivare l'aumento di 0,50 cent in considerazione del fatto che tale aumento non è imputabile alla concessionaria Euristorazione Srl
- Rivedere le riduzioni per non penalizzare, anzi agevolare, le famiglie numerose
- consentire, a chi non ha possibilità economiche, di non fruire del servizio mensa

Il Presidente del Consiglio Comunale Laura Rogora dichiara aperta la discussione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORO:

Mozione presentata dal gruppo consiliare Gruppo Misto avente d'oggetto servizio mensa anno scolastico 2024-2025. Lascio la parola al consigliere Fiore.

CONSIGLIERE EMANUELE JURI FIORE – GRUPPO MISTO:

Grazie Presidente, allora io non vorrei tanto dilungarmi nella presentazione della mozione perché già la conosciamo, è stato parlato ampiamente di questa cosa, però volevo più che altro dire due cose perché non è stata ritirata la mozione e perché stasera ne vorrei ancora parlare. Perché purtroppo nel DUP io non ho visto nulla di tutto quello che è stato detto, quindi almeno due righe rispetto a quella che poi è stata la decisione presa, per cui fino a fine anno continuavano a rimanere le vecchie

tariffe che comunque il Comune e gli uffici stavano lavorando rispetto all'introduzione delle fasce ISE per il prossimo anno scolastico diciamo per quest'anno scolastico in corso 24-25 quindi quello che ufficialmente è agli atti è quello e sono quelle informazioni che abbiamo anche votato come Consiglio Comunale per cui secondo me era importante che ci fosse qualcosa di questo tipo almeno una menzione, due righe, nel DUP ecco mi sarei aspettato questo è il motivo per cui non l'ho ritirata, grazie

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Fiore. Lascio la parola all'assessore Cerana.

ASSESSORE DANIELA CERANA:

Sì grazie buonasera a tutti. Grazie presidente. Sì in realtà nella delibera si chiedeva il mantenimento del dei costi dell'anno precedente e la delibera in giunta è arrivata il 31 luglio, quando noi però il DUP avevamo già in qualche modo già formato e già dato agli uffici per essere presentato. Vero è che le tariffe saranno presentate nel bilancio di previsione del 25 che verrà fatto tra ottobre e novembre e confermo l'intenzione della Giunta di lavorare per fasce ISE, stiamo aspettando gli ultimi numeri definitivi delle iscrizioni perché non so se avete letto sui giornali o comunque se sapete alcune mese sono partite in ritardo e non sono ancora partite proprio perché c'è una mancanza di organico e le scuole non sono in grado di come dire offrire il tempo pieno e il tempo prolungato quindi molte persone stanno anche aspettando di iscriversi. Quindi è questione di giorni, poi la giunta sicuramente e la maggioranza lavorava su quelle che sono le proposte. Il Sindaco e io stessa avevamo preso un promesso ai genitori a luglio che gli avremmo incontrati a ottobre con delle proposte precise e quindi nulla è modificato. L'unica cosa che non è stata presente nel DUP è proprio perché la delibera poi di mantenimento dei costi, come forse vi avevo già detto nella discussione orale, perché la domanda era già stata fatta e io ero collegata, l'aveva detto poi, l'aveva riconfermato il sindaco, l'intenzione era stata quella di poter confermare le stesse tariffe fino al trentuno di dicembre e poi andremo a proporre quelle per le fasce eta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore. Consigliere Pedotti.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie Presidente. Dunque anch'io intervengo su questa mozione perché ricordo e ringrazio il Consigliere Fiore che appunto abbiamo rinviato il testo a luglio per fare in modo che la mozione tornasse in commissione e la discutessimo all'interno della commissione prima della delibera di giunta che

poi è venuta il 31 luglio come diceva poco fa l'assessore. Ecco purtroppo la commissione non è stata convocata cioè noi non ci siamo trovati e purtroppo oggi prendiamo atto di ciò che giustamente la Giunta ha deliberato nelle sue scadenze perché aveva delle scadenze delle tempistiche precise ma il coinvolgimento delle in particolare delle minoranze perché su questo ci siamo interessati anche noi non c'è stato e purtroppo nel consiglio di luglio era stata data invece questa disponibilità quindi io credo che purtroppo noi credo che prenderemo atto a questo punto a meno che non venga proposta una commissione più avanti di quelle che sono le proposte delle fasce ISE piuttosto che, ma è chiaro che noi su questo, non c'era purtroppo il momento della votazione del DUP, ma puntiamo e la direzione è condivisibile al fatto che ci sia una proporzionalità tra reddito e costo e quindi è chiaro che siamo interessati al fatto che vengano riviste. Il messaggio però importante è che arrivi subito perché i numeri delle iscrizioni, ho letto appunto il report che c'è stato a luglio, purtroppo ha causato anche in parte insieme a questa carenza di organico il fatto che molte mense appunto hanno problemi a partire e lì dobbiamo fare in modo che ci sia un messaggio per fare in modo che le iscrizioni comunque rimangano costanti, le persone continuano a mandare i figli al servizio mensa e di fatto un domani sia recuperabile perché se perdiamo invece introiti a livello generale difficilmente riusciremo poi a stanziare una riduzione per alcune fasce ISE, salvo non alzarle eccessivamente per le fasce ISE più alte. Quindi è chiaro che noi siamo interessati che se si vuole fare una commissione si faccia come era stato detto non è stato fatto a luglio ci proveremo più avanti altrimenti è chiaro che dovremo valutare questa proposta poi se arriverà a ottobre e novembre col bilancio la valuteremo lì. Altra cosa visto che ho già la parola ricordo anche sempre all'ordine del giorno dei lavori di luglio, 31 luglio c'eravamo letti di convocare a settembre, Presidente, una commissione per parlare dei rifiuti del nuovo regolamento dei rifiuti purtroppo questa commissione non si è tenuta e allora questo è soltanto una mozione d'ordine ecco cioè cerchiamo di capire quali sono le tempistiche, se ci sono problemi si comunicano anche via mail, basta essere trasparimenti, però cerchiamo di occuparci di questi problemi, io so che c'è stata una riunione di maggioranza e noi non siamo stati aggiornati e informati se non con i giornali, visto che c'era la vostra disponibilità a convocare una commissione questo mese per parlare del regolamento una parola me la sarei rispettata tutto qua senza polemica. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Consigliere Ghidotti.

CONSIGLIERE ROBERTO GHIDOTTI – LISTA CIVICA PER ANTONELLI SINDACO:

Farei rispondere prima l'assessore Cerana

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Un attimo assessore prego

ASSESSORE CINZIA CERANA:

In realtà noi ne abbiamo parlato anche in commissione a giugno e poi abbiamo anche incontrato i genitori ai quali è stato presentato un'ipotesi di fasce ISE. La delibera del 31 luglio assicurava e era già stato comunicato che avendo avuto come noi a suo tempo avevamo già detto che avevamo prospettato l'aumento sulla base del fatto che non sapevamo come andava a finire l'anno perché era il primo anno che pagavamo un costo molto più alto. Con l'avanzo di bilancio la Giunta ha optato per avere e mantenere gli stessi costi dell'anno scolastico 23-24 come era una delle richieste delle istanze fatte dai genitori e ai genitori era stato prospettato anche un'idea di fascia. Stiamo lavorando in e poi forse penso che anche l'assessore Reguzzoni vorrà dire qualcosa, stiamo pensando anche, i numeri sono quasi definiti, il ritardo dell'iscrizione alle mense non è un ritardo dovuto al fatto che non sanno, è perché effettivamente alcune mense non stanno partendo. D'altro canto devo anche notificare che ci sono dei bambini che rimangono pranzo i cui genitori non li hanno ancora iscritti, quindi c'è L'uffici sono impegnati sia nella rilevazione degli iscritti e sia anche nel segnalare che se ci sono 50 bambini iscritti, faccio un'ipotesi in una scuola, e poi se ne siedono 70, voi capite che il problema non è del servizio mensa. È perché se si sono iscritti 50 e si fermano 70 bambini, onestamente i bambini non possono essere lasciati senza pranzo però diventa anche difficile poi garantire un servizio perfetto quindi poi le critiche possono essere lette in tanti modi e non sempre è colpa dell'amministrazione. I numeri ci sono quasi quindi è una questione veramente di giorni, le fasce potrebbero essere quelle già presentate ai genitori che sembrava da allora fossero state ben accolte si sta anche pensando di lavorare con ISE lineare perché comunque anche all'interno di una fascia che possa essere dai dieci ai dodici ai ventimila c'è sempre una differenza sostanziale da chi ha un reddito di undicimila a chi ce l'ha di diciannove e come vi avevo anche anticipato è stata data la sentenza definitiva del dare del Consiglio di Stato eccetera che hanno dichiarato che la gara era perfetta, legittima e con tutti i canoni e i crismi e quindi ufficialmente la cooperativa che aveva vinto l'appalto ha potuto finalmente sedersi ai tavoli e anche lavorare su quelli che sono tutti i servizi optionali e le migliori. Quindi davvero questo mese di settembre per gli uffici e per noi è un mese abbastanza impegnato. Sicuramente eh ci sarà la commissione per decidere insieme anche le fasce

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore Cerana. Assessore Reguzzoni

ASSESSORE MARIA PAOLA REGUZZONI:

Grazie Presidente, solo per precisare, l'idea è quella di partire già col bilancio previsionale sui pasti dei cdd che sono un numero di utenti molto più limitato e applicare il cosiddetto ISE lineare, quindi le rette lineari in modo tale che la retta cresca di 0,01 centesimo ogni euro di ISE. Sto facendo degli esempi e non a scaglioni. Questo perché noi oggi abbiamo i dati delle fasce ma non la ridistribuzione all'interno delle fasce stesse e quindi andare a lavorare su 40 utenti rispetto che mille è più semplice. Cerchiamo di metterlo a terra per il prossimo bilancio previsionale e poi ricalibrando, metterlo a disposizione anche per le utenze più numerose della pubblica istruzione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie assessore. Consigliere Ghidotti.

CONSIGLIERE ROBERTO GHIDOTTI – LISTA CIVICA PER ANTONELLI SINDACO:

No, semplicemente avendo ascoltato il parere di due assessori mi sembra che siamo sul pezzo, quindi stiamo valutando la cosa con attenzione, quindi chiederei di trasformare la mozione in raccomandazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Allora, vista la richiesta del consigliere Ghidotti, in chiusura consigliere Fiore.

CONSIGLIERE EMANUELE JURI FIORE – GRUPPO MISTO:

Sì, grazie. No, l'obiettivo era proprio quello appunto di avere un aggiornamento e una conferma rispetto al fatto che ci si stesse muovendo e del perché all'interno del DUP non fosse scritto nulla. Mi sembra che siano stati dati i chiarimenti per cui va benissimo per me trasformarle in raccomandazione. Ecco, ribadirei confermerei, ma come tutti l'hanno detto, la disponibilità a essere coinvolti per quanto riguarda poi le fasce eccetera, anche se effettivamente oramai siamo prossimi ai mesi di ottobre qua. Grazie.

Pertanto, IL CONSIGLIO COMUNALE trasforma la mozione in raccomandazione.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

Presidente del Consiglio

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

LAURA ROGORA

Letto, approvato e sottoscritto:

Vice Segretario Generale

AVV. MARIA ANTONIETTA CARRA

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA